

**ISTITUTO PROFESSIONALE DI STATO PER
L'ENOGASTRONOMIA
E L'OSPITALITA' ALBERGHIERA
"TOR CARBONE"
ROMA**

ESAME DI STATO

Anno scolastico 2019-2020

CLASSE 5° Sez. E Articolazione Enogastronomia

opzione "PRODOTTI DOLCIARI ARTIGIANALI ED INDUSTRIALI"

DOCUMENTO DEL CONSIGLIO DI CLASSE

(D.P.R. 323/98 art. 5.2)

ESAMI DI STATO CONCLUSIVI DEL CORSO DI STUDIO

I.P.S.E.O.A. "TOR CARBONE" DI ROMA

VIA TOR CARBONE, 53 tel. 06/121122600

DOCUMENTO DEL CONSIGLIO DI CLASSE

(D.P.R. 323/98, art. 5.2)

CLASSE 5 ° Sez E Articolazione Enogastronomia opzione “*PRODOTTI DOLCIARI ARTIGIANALI ED INDUSTRIALI*”

1. PROFILO DELLA SCUOLA

1.1. Ubicazione:

La sede principale è situata nel quartiere Appio Latino (Quarto Miglio), in Via di Tor Carbone 53, C.A.P. 00178. La classe 5N ha frequentato le lezioni presso la sede succursale di Elsa Morante

1.2. Strutture, attrezzature e servizi:

La scuola sede di Elsa Morante è dotata di: cortile, campo scoperto, palestra coperta, reception, laboratorio di cucina e di sala, 2 laboratori multimediali, 2 lavagne interattive, 6 touch screen, lettori CD, fotocopiatrice.

1.3. Caratteristiche dell'offerta formativa: analizzate nel P.T.O.F.

- **Attività integrative curricolari**
 - Attività di recupero in itinere.
- **Attività integrative extracurricolari:**
 - Stage c/o Aziende di settore (Progetto Alternanza Scuola-Lavoro)
 - Partecipazione a manifestazioni, convegni, eventi e gare professionali.
- **Diritto allo studio**
 - Contatti con le famiglie per la prevenzione della dispersione scolastica.
 - Corsi di recupero estivi per gli studenti valutati con sospensione finale del giudizio.

2. PROFILO DELLA CLASSE

2.1 Composizione del Consiglio di Classe

| <i>Materia</i> | <i>Docente</i> |
|---|---------------------|
| Lingua e Letteratura Italiana | Varone Giuseppe |
| Storia | Varone Giuseppe |
| Matematica | De Francesco Amalia |
| Lingua Inglese | Valente Marina |
| Lingua Francese | Armeni Loredana |
| Dir. e Tec.ne Amministrative Struttura Ricettiva | Petrucci Viviana |
| Sc. Cultura Alimentazione | Canzoniere Daniela |
| Chimica | De Iuri Lucia |
| Lab. Analisi Controlli Alimentari | Pampena Emanuele |
| Laboratorio Serv. Enogastronomici – Sett. Pasticceria | Caprarelli Pasquale |
| Tecn. di Org. e Gestione Processi Produttivi | La Gatta Valentina |
| IRC | De Filippis Paolo |

Docente coordinatore: Prof. ssa Daniela Canzoniere

Genitori rappresentanti al Consiglio di classe: non sono stati eletti

Alunni rappresentanti al Consiglio di classe: Christopher Alexander Alvarez Linares, Davide Dessi.

2.1. Composizione della classe

Alunni – n. 16 M – n. 8 F – n. 8

| Composizione numerica della classe | | | |
|------------------------------------|---------------|--|--|
| Classe | Numero alunni | Alunni provenienti dalla classe quarta | Alunni provenienti dalla classe quinta |
| 5° | 16 | 17 | 0 |

Carriera scolastica: omogenea

Partecipazione alla vita scolastica: mediamente sufficiente

Frequenza: disomogenea

Partecipazione delle famiglie: parziale

Osservazioni:

La classe V° E è costituita da 16 alunni: 8 femmine e 8 maschi. Nel triennio la composizione della classe ha subito variazioni nell'anno scolastico 2018/'19 con l'inserimento di 2 alunni ripetenti e due alunni provenienti da altro istituto, nel corrente anno scolastico con l'inserimento di 1 alunno proveniente da un'altra classe dell'istituto.

La classe, sempre nel triennio, non ha avuto una completa stabilità del corpo docente, di conseguenza ha dovuto confrontarsi con diverse metodologie di approccio alle varie discipline e la necessità di ricreare relazioni interpersonali con i docenti, confronto utile, comunque, in un'ottica di crescita e di acquisizione di abilità, conoscenze e competenze.

La continuità didattica non si è avuta nelle seguenti discipline: Italiano, Inglese, Tecn. di Org. e Gestione Processi Produttivi.

Tutti i docenti, a loro volta, hanno adottato una modalità di insegnamento finalizzata all'apprendimento costruttivo, avente come obiettivo la centralità dello studente e la personalizzazione dei percorsi formativi.

Il gruppo classe risulta abbastanza omogeneo per quanto riguarda l'atteggiamento scolastico: è stato necessario sollecitarli ad una maggiore assiduità, impegno personale, frequenza scolastica, sia in presenza che durante la didattica a distanza, e partecipazione al dialogo didattico-educativo. La partecipazione alle attività formative e progettuali svolte ha, in genere, evidenziato interesse e motivazione, generando ricadute positive nei diversi ambiti disciplinari.

A partire dal 9 marzo 2020 è stata attivata la didattica a distanza (DAD) secondo le modalità previste dal **Regolamento per il funzionamento degli organi collegiali in modalità telematica dell'Istituto Tor Carbone**.

I risultati a cui sono pervenuti i singoli allievi sono differenziati e rapportati ai loro prerequisiti, alle loro capacità di rielaborazione e di operare collegamenti interdisciplinari, all'autonomia di lavoro e alla partecipazione al dialogo educativo. Si registra, inoltre, una diversificazione dei risultati in relazione alle diverse aree disciplinari.

Riguardo al conseguimento degli obiettivi si possono distinguere i seguenti livelli:

Un primo esiguo gruppo di allievi ha mostrato assiduità nella partecipazione alle attività, impegno costante, maggiore attenzione ed interesse verso tutte le attività proposte permettendo loro di conseguire dei risultati soddisfacenti.

Altri alunni a causa di un minore impegno, della presenza di lacune pregresse, della poca fiducia nelle proprie potenzialità e della mancanza di un efficace metodo di studio, presentano una situazione di rendimento sufficiente.

Un ultimo gruppo di alunni, con conoscenze lacunose in alcune discipline e con un approccio allo studio discontinuo, ha ottenuto risultati alterni.

.Per gli alunni con Disturbo Specifico dell'Apprendimento e gli alunni con Bisogno Educativo Speciale sono stati predisposti dei Piani Didattici personalizzati con strategie di verifica e valutazione in conformità con quanto stabilito dalla legge 107/2010, dal D.M. 12 luglio 2011 n. 5669 e dalle linee Guida allegate al D.M. 12 luglio 2011. Per tali alunni si adottano le misure compensative (utilizzo di computer e mappe concettuali) e dispensative previste dai PDP.

Metodi e strumenti usati per una valutazione diagnostica dei livelli di partenza:

| MATERIE | Dati in possesso della scuola | Test d'ingresso | Incontri con insegnanti anni precedenti | Riflessioni fra insegnanti | Prove scritte e orali |
|-------------------------------------|-------------------------------|-----------------|---|----------------------------|-----------------------|
| Religione | SI | | | SI | SI |
| Italiano | SI | | | SI | SI |
| Storia | SI | | | SI | SI |
| Matematica | SI | | | SI | SI |
| Inglese | SI | | | SI | SI |
| Francese | SI | | | SI | SI |
| Diritto e Tec. Am.ve Str. Recet. | SI | | | SI | SI |
| Sc. Cult. Aliment. | SI | | | SI | SI |
| Lab. Cucina | SI | | | SI | SI |
| Sc. Motorie | SI | | | SI | SI |

2.3 Obiettivi fissati dal Consiglio di Classe

- Conoscenza dei contenuti essenziali delle discipline comprese nel piano di studio;
- Sviluppo delle potenzialità generali dell'alunno e della sua capacità di orientarsi;
- Sviluppo delle capacità espressive;
- Sviluppo delle capacità applicative e operative;
Sviluppo delle capacità di decodificare messaggi provenienti dalla realtà esterna passata e presente nei diversi linguaggi;
- Capacità di rielaborazione critica fondata e autonoma.
- Sviluppo delle competenze di Cittadinanza Attiva.

3. ORGANIZZAZIONE DELL'ATTIVITA' DIDATTICO-FORMATIVA

Tipologia del lavoro collegiale

3.1 Organi interni coinvolti

- Consiglio di Classe (Riunioni con o senza la componente genitori per la programmazione didattica generale e delle attività di sostegno e per e relative verifiche. Cfr. calendario generale).
- Dipartimenti (Riunioni di programmazione dell'attività didattica all'inizio dell'anno e riunione finale di verifica).

3.2 Interazione docenti – alunni

| MATERIE | Lezione frontale | Gruppi di lavoro | D.A.D. | Recupero in itinere |
|-------------------------------------|------------------|------------------|--------|---------------------|
| Religione | SI | SI | SI | |
| Italiano | SI | SI | SI | SI |
| Storia | SI | SI | SI | SI |
| Matematica | SI | SI | SI | SI |
| Inglese | SI | SI | SI | SI |
| Francese | SI | SI | SI | SI |
| Diritto e Tec. Am.ve Str. Recet. | SI | SI | SI | SI |
| Sc. Cult. Aliment. | SI | SI | SI | SI |
| Lab. Cucina | SI | SI | SI | SI |
| Scienze Motorie | SI | SI | SI | |

3.3 Area professionalizzante (Percorsi per le Competenze Trasversali e l'Orientamento)

I percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento (ex Alternanza Scuola-Lavoro), previsti dal d.lgs n.77 del 2005, e così ridenominati dall'Art. 1 co. 784 della l. 30 dicembre 2018 n. 145, sono attuati, negli istituti tecnici e professionali al fine di incrementare le opportunità di lavoro e le capacità di orientamento degli studenti.

Sulla base del nuovo provvedimento il monte ore totale da svolgere negli ultimi 3 anni viene ridotto ad almeno 210 ore negli Istituti Professionali (da 400).

L'Istituto, mediante i percorsi di PCTO, ha perseguito i seguenti obiettivi:

- Favorire il raccordo tra la formazione in aula e l'esperienza pratica
- Arricchire la formazione con l'acquisizione di competenze spendibili nel mondo del lavoro
- Favorire l'orientamento dello studente
- Realizzare un organico collegamento tra le istituzioni scolastiche e il mondo del lavoro.

Lo scopo dei percorsi è stato quello di raggiungere le seguenti competenze:

- Puntualità e presenza
- Interesse e impegno
- Disponibilità all'ascolto e apprendimento
- Capacità di svolgere correttamente i compiti
- Capacità di svolgere autonomamente i compiti assegnati
- Correttezza e responsabilità nella gestione delle attrezzature e delle macchine aziendali
- Socievolezza e cordialità verso i diversi operatori aziendali incontrati.
- Disponibilità e attitudine a lavorare in gruppo.
- Possesso delle competenze tecnico professionali in seguito all'esperienza di stage.
- Capacità di comprendere e rispettare le regole e i ruoli nell'ambito lavorativo.
- Abilità nell'uso delle lingue straniere.

Queste sono state valutate dai tutor e certificate dalla Dirigente al termine dell'intero percorso. Si allega il dettaglio delle attività svolte nel triennio. (Allegato n. 1)

3.4 Progetti, attività di arricchimento dell'offerta formativa, percorsi interdisciplinari, iniziative ed esperienze extracurricolari, eventuali attività specifiche di orientamento.

ATTIVITÀ E PROGETTI ATTINENTI AI PERCORSI DI “COSTITUZIONE E CITTADINANZA ATTIVA”

Letteratura italiana e Storia

- Concorso "coffee competition" presso alberghiero di Anzio (1 allievo)
- Progetto "mastri biscottai crescono" (2 allievi)
- Partecipazione della classe alla realizzazione dell'evento per i cinquant'anni dell'istituto (tutta la classe)
- Produzione dolci per alcuni eventi in sede e fuori (tutta la classe)
- "Calvino e gli altri". Lezione online con Fabio Pierangeli (Università Tor Vergata) (tutta la classe)
- "L'amuruzanza". Incontro con la scrittrice Tea Ranno (tutta la classe)
- Cinquantesimo: eventi e iniziative per i 50 anni dell'Istituto Tor Carbone (tutta la classe)
- La cucina naturale: incontro con Silvia Petruzzelli (tutta la classe)
- Premio Internazionale Alessandro Narducci (tutta la classe)

Lingua Inglese

- Healthy food
- Personal cleanliness
- How to be prepared for a job interview.

Scienza e Cultura dell'alimentazione

- Art. 3 Eguaglianza formale e sostanziale – Agenda ONU 2030
“L'agenda globale per lo sviluppo sostenibile”, Camera dei Deputati, 2020*
- Art. 9 Cultura e tutela del paesaggio - "Goal n. 2" dell'Agenda 2030: “Position Paper - alimentazione e sostenibilità”- LUISS, 2019
“L'Italia e la FAO sottolineano l'importanza della dieta mediterranea per la gestione sostenibile del suolo e delle risorse idriche”, FAO, 2020
- Art. 32: Tutela della salute ed educazione alimentare -
“Covid-19, sicurezza alimentare e salute dei lavoratori. Linee guida di FAO e WHO, l'ABC”, 2020
“Dieta Mediterranea: modello di ecologia integrale”, 2016

Diritto e tecniche amministrative della struttura ricettiva

- L'ordinamento italiano nella storia
- Assemblea costituente e caratteri della Costituzione
- Struttura della Costituzione
- I principi fondamentali (dall' art. 1 all'art. 12): lettura interpretazione e contestualizzazione
- Rapporti costituzionali: in particolare il diritto alla salute (artt. 32, 117), la tutela del lavoro in ogni sua forma (artt. da 35 a 40), il diritto di impresa e libera iniziativa economica (art. 41), partecipazione dei cittadini all'organizzazione dello stato (artt. 48, 53)
- Organizzazione dello Stato

Laboratorio di servizi enogastronomici

- Il SISTEMA HACCP: Conoscenza legislativa e applicazione dei sette principi fondamentali

IRC

Cittadinanza attiva:

- Educazione ai diritti Umani e ai Diritti Fondamentali dell'Uomo (art. 2 Cost.)
- I Diritti fondamentali dell'uomo e il diritto alla salute e il benessere della persona: aborto ed eutanasia
- I Diritti fondamentali dell'uomo e il diritto alla vita nella società contemporanea
- L'educazione alla legalità e il rispetto della persona: Discriminazione e tolleranza
- L'educazione alla legalità: riflessi etici su Globalizzazione, Economia e Tecnologia

ALTRE ATTIVITÀ DI ARRICCHIMENTO DELL'OFFERTA FORMATIVA

- “La ristorazione: aspetti nutrizionali e legislativi”
 - corso di formazione in collaborazione con il Servizio Igiene Alimenti e Nutrizione (Sian) ASL Roma2: un ciclo di incontri formativi per gli allievi con la finalità di approfondire sia specifici percorsi di conoscenza per i futuri Operatori della Ristorazione Collettiva (secondo i dettami del programma nazionale Guadagnare Salute ed in coerenza con OKkio alla Ristorazione e PRP Progetto 1.4) sia gli aspetti legislativi utili per l'avvio di attività di somministrazione di alimenti (tutta la classe)

- Corso di formazione sull'HACCP

formazione per operatori del settore alimentare in materia di igiene degli alimenti e applicazione del sistema HACCP. Il corso, della durata di 6 ore, ha riguardato i seguenti argomenti: la normativa in materia di sicurezza alimentare, i pericoli biologici, microbiologici, chimici e fisici inerenti gli alimenti; le buone norme di sanificazione, il sistema HACCP i 5 passi preliminari e i 7 principi, esempi di applicazione e relativa legislazione e archiviazione documenti, la nuova etichettatura (tutta la classe)

- Educazione alla salute

“Salute e Sicurezza sui luoghi di Lavoro”

Il MIUR in collaborazione con l'INAIL ha realizzato uno specifico percorso formativo da seguire in modalità eLearning, dal titolo “Studiare il lavoro”- La tutela della salute e della sicurezza per gli studenti lavoratori in Alternanza Scuola Lavoro. Formazione al Futuro.7 moduli, con test intermedi, composti di lezioni multimediali, esercitazioni, video, giochi interattivi e un test di valutazione finale. Ogni studente si è iscritto alla Piattaforma dell'Alternanza AL LINK: http://www.alternanza.miur.gov.it/la_piattaforma_sicurezza.html con le proprie credenziali, ha seguito il corso e, una volta superato il test finale, ha conseguito l'attestato e ottenuto un credito permanente valido per tutta la vita e in qualunque ambito lavorativo (tutta la classe).

4. PROGRAMMI SVOLTI E RELAZIONI

Le programmazioni generali e per obiettivi minimi, relative alle singole discipline, sono presenti agli atti della Scuola.

Le relazioni dei singoli docenti e i programmi svolti sono allegati al presente documento (Allegati n. 2 e n. 3).

I testi oggetto di studio nell'ambito dell'insegnamento di Italiano durante il quinto anno che saranno sottoposti ai candidati nel corso del colloquio orale di cui all'articolo 17 comma 1 sono allegati al presente documento (allegato n. 3) (***art. 9 co. 1 lett b) O.M. n. 10 del 16 maggio 2020***)

5. TIPOLOGIA DELLE ESERCITAZIONI DELLE PROVE SCRITTE SVOLTE DURANTE L'ANNO

Agli alunni è stata somministrata n. 1 simulazione di Prima e Seconda Prova, predisposte dall'Istituto e svolta secondo il seguente calendario nazionale:

Simulazione I Prova: 26/02/2019; Simulazione II Prova: 27/02/2019

Le Prove Invalsi non sono state effettuate a causa della pandemia verificatasi.

5.1. I Prova scritta

Tipologia A (Analisi e interpretazione di un testo letterario italiano).

Tipologia B (Analisi e produzione di un testo argomentativo).

Tipologia C (Riflessione critica di carattere espositivo-argomentativo su tematiche di attualità).

5.2. II Prova scritta

Ha avuto per oggetto le due materie – caratterizzanti l'indirizzo – scelte dall'Istituto: Prima Parte e Seconda parte predisposte dalla commissione.

5.3. Griglie di valutazione

Le simulazioni delle Prove d'Esame e le griglie di valutazione sono allegate al presente documento (Allegato n. 4).

6. ATTIVITA' DIDATTICA A DISTANZA

La modalità DAD si è basata sull'utilizzo di materiali durevoli quali i supporti in pdf, audio e video, ma anche informatici e multimediali (Internet, CD-Rom etc.) fruibili anche in maniera "asincrona" rispetto all'evento.

Le attività didattiche sono state svolte sia in gruppo che individualmente, in modalità sincronica o asincrona.

SCOPO E FINALITÀ DELLA DAD

L'utilizzo della didattica a distanza si è resa necessaria per l'emergenza in corso e ha consentito di dare continuità all'azione educativa e didattica e, soprattutto, di non perdere il contatto "umano" con gli studenti, supportandoli in questo momento di particolare complessità e di disagio emotivo.

Attraverso la DAD è stato possibile:

1. raggiungere gli allievi e riproporre la classe in modalità live;
2. lavorare senza spostarsi da casa ottemperando, quindi, alle recenti disposizioni di divieto di spostamenti non necessari;
3. diversificare l'offerta formativa con il supporto di metodi comunicativi e interattivi;
4. personalizzare il percorso formativo in relazione alle esigenze dell'allievo.

STRUMENTO DI LAVORO

Lo strumento istituzionale per l'erogazione dell'istruzione a distanza è la piattaforma bSMART, che essendo collegata al registro elettronico, consente la protezione dei dati personali degli alunni, necessaria per svolgere le attività in sicurezza.

7. CRITERI E STRUMENTI DI VALUTAZIONE

7.1. Parametri:

- Impegno: interesse dimostrato, partecipazione, collaborazione al processo educativo, sistematicità nello studio.
- Capacità linguistica: proprietà, precisione, ricchezza espositiva.
- Tipo di apprendimento: mnemonico, elaborato, critico, personalizzato.

7.2. Valutazione in relazione a conoscenze, competenze e abilità.

*Tabella conversione indicatori/voti

| LIVELLI | VOTI in 10' | VOTI in 20' | INDICATORI (riferiti a competenze, conoscenze ed abilità) |
|---------------------------------|---------------|-----------------|---|
| Totalmente Negativo | 1-2/10 | 2-5/20 | <ul style="list-style-type: none"> - Assoluta mancanza di conoscenze e di abilità - Assenza di organizzazione nel lavoro ed in laboratorio - Inesistente partecipazione ed interesse alle attività didattiche - Estrema povertà degli strumenti comunicativi - Nessuna abilità nell'utilizzo degli ausili didattici |
| Del tutto insufficiente | 3/10 | 6-7/20 | <ul style="list-style-type: none"> - Gravissime lacune nelle conoscenze e nelle abilità - Gravissima disorganizzazione nel lavoro ed in laboratorio - Scarsissima partecipazione ed interesse alle attività didattiche - Gravissime lacune negli strumenti comunicativi - Gravissima difficoltà ad utilizzare gli ausili didattici |
| Gravemente Insufficiente | 4/10 | 8-9/20 | <ul style="list-style-type: none"> - Gravi lacune nelle conoscenze e nelle abilità - Grave disorganizzazione nel lavoro ed in laboratorio - Scarsa partecipazione ed interesse alle attività didattiche - Gravi lacune negli strumenti comunicativi - Gravi difficoltà ad utilizzare gli ausili didattici |
| Insufficiente | 5/10 | 10-11/20 | <ul style="list-style-type: none"> - Conoscenze frammentarie ed abilità modeste - Mediocre organizzazione nel lavoro ed in laboratorio - Modesta partecipazione ed interesse alle attività didattiche - Strumenti comunicativi non sempre appropriati - Difficoltà nell'utilizzo degli ausili didattici |
| Sufficiente | 6/10 | 12/20 | <ul style="list-style-type: none"> - Conoscenze essenziali e sufficienti abilità - Sufficiente organizzazione nel lavoro ed in laboratorio - Normale partecipazione ed interesse alle attività didattiche - Strumenti comunicativi a livelli accettabili - Corrette abilità nell'utilizzo degli ausili didattici |
| Discreto | 7/10 | 13-14/20 | <ul style="list-style-type: none"> - Conoscenze assimilate ed adeguate abilità - Adeguate capacità organizzative nel lavoro ed in laboratorio - Attiva partecipazione ed interesse alle attività didattiche - Strumenti comunicativi adeguati - Abilità autonoma nell'utilizzo degli ausili didattici |
| Buono | 8/10 | 15-16/20 | <ul style="list-style-type: none"> - Padronanza delle conoscenze e piena acquisizione delle abilità - Buona organizzazione nel lavoro ed in laboratorio - Responsabile ed attiva partecipazione ed interesse alle attività didattiche - Buon controllo degli strumenti comunicativi - Buona autonomia nell'utilizzo degli ausili didattici |
| Ottimo | 9/10 | 17-19/20 | <ul style="list-style-type: none"> - Conoscenze ampie ed approfondite, piena e creativa acquisizione delle abilità - Ottima e precisa organizzazione nel lavoro ed in laboratorio - Costruttiva e responsabile partecipazione ed interesse alle abilità didattiche - Ricchezza e completezza degli strumenti comunicativi - Ottime abilità nell'utilizzo degli ausili didattici |
| Eccellente | 10/10 | 20/20 | <ul style="list-style-type: none"> - Conoscenze complete, ricche ed autonome; piena, profonda e critica acquisizione delle abilità - Eccellente e pienamente autonoma organizzazione nel lavoro ed in laboratorio - Partecipazione ed interesse di eccellente livello, con contributi ed iniziative di supporto per il gruppo classe - Efficaci, originali ed eccellenti strumenti comunicativi - Sicura e piena padronanza nell'utilizzo degli ausili didattici |

7.3. STRUMENTI DI VALUTAZIONE

| MATERIE | | | |
|---|----------------------|--------------------|-------------------------------|
| | Prove scritte | Prove orali | Prove semi-strutturate |
| Religione | | Si | Si |
| Italiano | Si | Si | Si |
| Storia | Si | Si | Si |
| Matematica | Si | Si | Si |
| Inglese | Si | Si | Si |
| Francese | Si | Si | Si |
| Diritto e Tec. Am.ve Str. Recet. | Si | Si | Si |
| Sc. Cult. Aliment. | Si | Si | |
| Lab. Cucina | Si | Si | |
| Sc. Motorie | Si | Si | Si |

7.4. Valutazione formativa nella Didattica a Distanza (DAD)

7.4.1. Griglia unica di valutazione delle prove a distanza

| Griglia unica di valutazione delle prove a distanza | | | | | |
|---|------------|--------------------|------------------|--|-------------|
| Descrittori di osservazione | Nulla 1 | Insufficiente 2 | Sufficiente 3 | Buono 4 | Ottimo 5 |
| Padronanza del linguaggio e dei linguaggi specifici | | | | | |
| Rielaborazione e metodo | | | | | |
| Completezza e precisione | | | | | |
| Competenze disciplinari | | | | | |
| Materia: | | | | | |
| Il voto scaturisce dalla somma dei punteggi attribuiti alle quattro voci (max. 20 punti), dividendo successivamente per 2 (voto in decimi). | | | | Somma: / 20 Voto: /10 (= Somma diviso 2) | |

7.4.2. Griglia unica di osservazione delle competenze delle attività didattiche a distanza

| Griglia unica di osservazione delle attività didattiche a distanza | | | | | |
|--|------------|--------------------|--|------------|-------------|
| Descrittori di osservazione | Nulla 1 | Insufficiente 2 | Sufficiente 3 | Buono 4 | Ottimo 5 |
| Assiduità (l'alunno/a prende/non prende parte alle attività proposte) | | | | | |
| Partecipazione (l'alunno/a partecipa/non partecipa attivamente) | | | | | |
| Interesse, cura approfondimento (l'alunno/a rispetta tempi, consegne, approfondisce, svolge le attività con attenzione) | | | | | |
| Capacità di relazione a distanza (l'alunno/a rispetta i turni di parola, sa scegliere i momenti opportuni per il dialogo tra pari e con il/la docente) | | | | | |
| Il voto scaturisce dalla somma dei punteggi attribuiti alle quattro voci (max. 20 punti), dividendo successivamente per 2 (voto in decimi). | | | Somma: / 20 Voto: /10 (= Somma diviso 2) | | |

8. OBIETTIVI RAGGIUNTI

Gli obiettivi generali delle singole discipline sono stati raggiunti. Il livello conseguito dai singoli alunni è espresso dalla singola valutazione.

9. ALLEGATI

PTCO (Allegato n.1)

Relazioni singoli docenti (Allegato n.2)

Programmi svolti (Allegato n.3)

Simulazioni prove d'Esame con relative griglie di valutazione (Allegato n.4)

Griglie di valutazione (allegato n.5)

Elaborato concernente le discipline di indirizzo (allegato n.6)

Roma, 28/05/2020

IL DIRIGENTE SCOLASTICO

Prof.ssa Cristina Tonelli

IPSEOA “TOR CARBONE”

**SERVIZI PER L’ ENOGASTRONOMIA E L’OSPITALITA’
ALBERGHIERA**

ROMA

ESAME DI STATO

Anno scolastico 2019-2020

CLASSE 5° Sez. E – Articolazione Enogastronomia

opzione “*PRODOTTI DOLCIARI ARTIGIANALI ED INDUSTRIALI*”

PTCO

ALLEGATO N° 1

al

DOCUMENTO DEL CONSIGLIO DI CLASSE

AREA PROFESSIONALIZZANTE PERCORSI PER LE COMPETENZE TRASVERSALI E L'ORIENTAMENTO (PTCO) (Ex. Alternanza Scuola Lavoro)

I Percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento (ex Alternanza Scuola-Lavoro) previsti dal d.lgs. n. 77 del 2005, e così ridenominati dall'art. 1, co. 784, della l.30 dicembre 2018, n. 145, sono attuati, negli istituti tecnici e professionali, al fine di incrementare le opportunità di lavoro e le capacità di orientamento degli studenti.

Sulla base del nuovo provvedimento il monte ore totale da svolgere negli ultimi tre anni viene ridotto ad almeno 210 ore negli Istituti Professionali (da 400).

L'Istituto attraverso i percorsi ha perseguito i seguenti obiettivi:

- favorire il raccordo tra formazione in aula ed esperienza pratica
- arricchire la formazione con l'acquisizione di competenze spendibili nel mondo del lavoro
- favorire l'orientamento dello studente
- realizzare un organico collegamento tra le istituzioni scolastiche e il mondo del lavoro.

Lo scopo dei percorsi è stato quello di raggiungere le seguenti competenze:

- Puntualità e presenza nel luogo di lavoro
- Interesse e impegno nello svolgimento delle attività
- Disponibilità all'ascolto e apprendimento
- Capacità di svolgere correttamente i compiti assegnati
- Capacità di svolgere autonomamente i compiti assegnati
- Correttezza e responsabilità nella gestione delle attrezzature e macchine aziendali
- Socievolezza e cordialità verso i diversi operatori aziendali incontrati
- Disponibilità e attitudine a lavorare in gruppo
- Possesso delle competenze tecnico professionali in seguito all'esperienza di stage
- Capacità di comprendere e rispettare le regole e i ruoli nell'ambito lavorativo
- Abilità nell'uso delle lingue straniere

Queste sono state valutate dai tutor e certificate dalla Dirigente al termine dell'intero percorso.

Gli allievi della classe 5[^] ___ hanno avviato già dal terzo anno del corso di studi i primi contatti con la realtà aziendale, pertanto, a partire dall' a.s. 2017/18, gli alunni hanno svolto attività di alternanza scuola-lavoro presso strutture alberghiere e ristorative.

Il percorso è proseguito nell'a.s.2018/19 e si è concluso nell' a.s.2019/2020 ottemperando alla normativa vigente in termini di ore complessive.

A completamento della formazione, gli allievi hanno seguito anche attività di formazione sulla sicurezza (d. lgs. 81/08).

Durante lo svolgimento dei percorsi, l'attività di formazione ed orientamento è stata seguita e verificata da un tutor aziendale e dal tutor didattico-formativo individuato dall'Istituto. Generalmente, i risultati conseguiti, come si può evincere dagli attestati rilasciati dalle aziende ospitanti, sono stati positivi. Lo stage ha avuto lo scopo fondamentale di far sperimentare direttamente ai partecipanti il processo produttivo all'interno di un'unità operativa ,gli studenti

hanno avuto la possibilità concreta di crescere dal punto di vista professionale e umano, conoscere realtà professionali locali, inserirsi nel mondo del lavoro, conoscere l'organizzazione delle filiere produttive e, infine, conoscere e applicare le normative igienico-sanitarie. L'Alternanza Scuola-Lavoro nella modalità di "Stage" ha risposto pienamente alla necessità di porre gli studenti in situazione di apprendimento in ambiente di lavoro pertinente al loro percorso scolastico. L'attività ha rappresentato un prezioso sussidio per aiutare i giovani a essere protagonisti delle proprie scelte, attraverso esperienze concrete nelle quali sperimentare le proprie attitudini e dare risposta alle proprie aspirazioni.

I risultati conseguiti, a seguito di valutazione elaborata dal tutor aziendale e riprodotta su certificazione individuale dell'Istituto, si è dimostrata mediamente di alto livello.

IPSEOA “TOR CARBONE”

**SERVIZI PER L’ ENOGASTRONOMIA E L’OSPITALITA’
ALBERGHIERA**

ROMA

ESAME DI STATO

Anno scolastico 2019-2020

CLASSE 5° Sez. E – Articolazione Enogastronomia

opzione “*PRODOTTI DOLCIARI ARTIGIANALI ED INDUSTRIALI*”

Relazioni singoli docenti

ALLEGATO N° 2

al

DOCUMENTO DEL CONSIGLIO DI CLASSE

I.P.S.E.O.A. “Tor Carbone” di Roma

a.s. 2019/2020

CLASSE V E

DOCENTE: GIUSEPPE VARONE

DISCIPLINA: MATERIE LETTERARIE

RELAZIONE FINALE

Partecipazione al dialogo educativo

Gli alunni si sono mostrati mediamente sensibili al dialogo educativo e hanno interagito in modo sufficientemente positivo, in special modo sul piano relazionale e socio-affettivo, per cui il rapporto discente/docente è stato perlopiù aperto a un confronto mai acritico. La classe, tuttavia, durante l'intero anno scolastico non ha partecipato con costante e soddisfacente interesse e impegno all'attività didattica, al punto che, coloro che hanno mostrato maggiori debolezze di partenza, non hanno consentito di registrare rilevanti progressi, tra i quali il fatto di aver maturato un maggiore senso di responsabilità, di consapevolezza critica e una volontà di recupero delle difficoltà di partenza, nonché di apertura all'inatteso orizzonte di conoscenza e di crescita, costituito da argomentazioni, esercitazioni, discussioni, progetti e iniziative di vario genere.

Attitudine alla disciplina

Dai risultati delle ultime valutazioni, avvenute esclusivamente online e in modalità orale, in controluce alla mole di lavoro complessivo e allo stato di emergenza determinato dal Covid19, la classe risulta poco omogenea dal punto di vista delle competenze linguistiche generali e specifiche, decisamente eterogenea, invece, in quelle logico-critiche, espressive e rielaborative. Risulta esigua, dunque, la quota di studenti in possesso di competenze tali da garantirgli l'organizzazione e rielaborazione autonoma delle conoscenze acquisite, mentre la maggior parte degli studenti si attesta intorno a livelli comunque sufficienti, in alcuni supportati, è opportuno rilevarlo, da un impegno e uno sforzo non irrilevanti; una restante parte della classe ha dovuto scongiurare il rischio di un livello mediocre, se non insufficiente, determinato perlopiù da lacune nelle conoscenze pregresse e nella mancata acquisizione e maturazione di una metodologia, accanto a fattori che esulano dallo specifico delle competenze delle discipline.

Interesse per la disciplina

L'interesse e la partecipazione alle discipline sono stati abbastanza costanti, sebbene non sempre efficaci, dal momento che, come già rilevato, è mancato un metodo di studio adeguato e consolidato. Nel quarto anno di corso e durante il presente è stata innanzitutto ottimizzata e rinforzata la motivazione per buona parte del gruppo-classe, e di conseguenza l'approccio alle finalità, ragioni di coinvolgimento e necessità delle materie in esame.

Impegno nello studio

In classe l'impegno è stato generalmente adeguato e a tratti stimolante, a fronte di quello personale di elaborazione e rielaborazione domestica, non costante, con risultati variabili e non sempre positivi. A riguardo occorre rilevare che non tutti gli alunni hanno mantenuto un impegno continuo e proficuo, applicandosi così in modo saltuario e superficiale. Al di là di questo tratto riguardante una parte del gruppo-classe, sul quale gravano sregolatezza e assenza di responsabilità, il gruppo è stato in generale protagonista di un percorso graduale che ha potenziato in loro autonomia nell'organizzazione del lavoro e del pensiero riflessivo.

Obiettivi realizzati

Per quel che riguarda gli obiettivi programmati, la classe può essere individuata in tre gruppi di livello: nella prima fascia possono essere collocati i pochi alunni che hanno lavorato con interesse e costanza e che, grazie anche alle loro attitudini, sono pervenuti a risultati ottimali nella produzione orale e scritta, come pure nello sviluppo delle capacità logico-critiche, raggiungendo pienamente tutti gli obiettivi programmati e fornendo apporti critici personali. Nella seconda fascia, invece, possono essere individuati quegli studenti che, con un percorso graduale e non senza ostacoli, sono riusciti a raggiungere risultati abbastanza soddisfacenti, grazie soprattutto all'impegno profuso, raggiungendo gli obiettivi programmati, anche se non sempre in modo autonomo. Nel terzo gruppo, inoltre, si collocano gli studenti che hanno avuto un percorso non sempre costante in termini di impegno e partecipazione, ma che hanno ugualmente maturato, nel corso di un anno impegnativo e difficile come il presente, un sempre crescente rispetto e consapevolezza tanto delle consegne delle discipline quanto della persona, facendo registrare risultati comunque sufficienti. La decisione di non individuare un quarto e ultimo gruppo, nel quale collocare studenti dai risultati appena accettabili, mediocri o insufficienti, è determinato, oltre che dal buon senso al quale l'emergenza ci riporta, anche dal fatto che ogni studente ha avuto l'occasione di manifestare partecipazione, coinvolgimento e spirito d'iniziativa; fattori, purtroppo, non sempre sufficienti per ovviare alle

lacune pregresse, ai limiti nei prerequisiti e a fattori di natura extra-scolastica. Ciò ha procurato, di fatto, una valutazione tendente a premiarli in ogni loro azione didattica e umana, siano essi della prima, della seconda o della terza fascia.

Metodi di insegnamento

In virtù delle diverse situazioni di apprendimento e storiche, si è scelto di adeguare le proprie strategie didattiche agli stili cognitivi, privilegiando la dimensione contenutistica e le competenze di ciascun discente, con il fine di sviluppare, e laddove possibile consolidare, una forma di autonomia nell'organizzazione delle conoscenze. L'intervento ha privilegiato in particolare il coinvolgimento diretto degli allievi nella fase di presentazione di ogni nuovo argomento; il consolidamento in itinere degli argomenti per favorire l'analisi storico-critico-letteraria, anche in funzione pluridisciplinare, laddove possibile; approfondimento tematico in preparazione del colloquio, nonostante le difficoltà derivate dalla didattica a distanza. Per quel che riguarda lo svolgimento dell'azione didattica sono state utilizzate la lezione frontale-partecipata, la discussione, il dibattito, infine la lezione di tipo laboratoriale secondo il modello della classe capovolta, in special modo per Storia. Un'attenzione particolare, alla luce delle non poche difficoltà, è stata affidata alla produzione di testi rispondenti alle diverse funzioni e situazioni, come, per esempio, la riflessione sull'emergenza del Covid19.

Strumenti di verifica

Sono state privilegiate le seguenti tipologie di prove: esposizione su argomenti del programma svolto; esercitazioni scritte accompagnate da esposizione orale su temi emersi dalla lettura dei testi e dallo studio della storia; testo argomentativo.

Considerazioni

I principi promossi attraverso l'attività didattica sono parte di un metodo fatto proprio dagli studenti, nel senso che a esso hanno potuto corrispondere nella possibilità, volontà e capacità di costruire e realizzare un orizzonte culturale e civile, per il quale risulta fondamentale tanto lo studio quanto l'azione e il carattere. Un metodo che per la validità dei suoi presupposti è risultato il più adatto a conseguire risultati sul piano educativo, a partire dal fondamento in virtù del quale per educare la mente per mezzo degli studi storico-letterari occorre determinare nello studente prima di ogni altra cosa il rispetto di sé e dell'altro, seguito da autonomia, assiduità nell'ascolto, nel lavoro, nella lettura, traduzione, composizione e annotazione, una volta maturate le caratteristiche delle

discipline, comprese le norme che regolano e muovo la scrittura, la lettura, dunque la comunicazione e la vita stessa.

20 maggio 2020

Prof. Giuseppe Varone

**RELAZIONE DI DIRITTO E TECNICHE AMMINISTRATIVE DELLA STRUTTURA
RICETTIVA**

Classe V sez. E INDIRIZZO ENOGASTRONOMIA

ARTICOLAZIONE: PRODOTTI DOLCIARI ARTIGIANALI ED INDUSTRIALI

Anno scolastico 2019/2020

Prof.ssa Viviana Petrucci

LIBRO DI TESTO IN ADOZIONE

**C. De Luca – M. T. Fantozzi - Diritto e tecnica amministrativa dell'impresa turistica -
Volume Secondo Biennio – Casa editrice Liviana**

CONTENUTI DEL V ANNO

Al termine del percorso scolastico lo studente dovrà essere in grado di:

Conoscere la gestione dell'impresa dal punto di vista economico, finanziario e patrimoniale

Conoscere il bilancio d'esercizio e la relativa documentazione

Conoscere la gestione delle risorse umane

OBIETTIVI DELLA DISCIPLINA

Conoscere nelle linee generali il concetto di gestione economica- commerciale dell'impresa

Conoscere i documenti ed individuare le principali voci di bilancio

Conoscere gli aspetti giuridici essenziali del rapporto di lavoro e l'amministrazione dello stesso

METODI, MEZZI E STRUMENTI ADOTTATI

Sono state utilizzate lezioni frontali tradizionali e a distanza ed anche momenti di interazione, confronto e dialogo. I momenti di lezioni partecipate sono stati integrati con di lavori individuali e di gruppo, libro di testo, giornali e fotocopie degli argomenti trattati.

VERIFICA E VALUTAZIONE

Verifiche sommative e formative

OSSERVAZIONI GENERALI

Il gruppo classe ha, fin dallo scorso anno, avuto un approccio vario e differenziato alla disciplina a causa di situazioni di natura personale. Questo fatto ha causato una irregolare partecipazione al dialogo formativo, oltre ad una incostante attenzione, fattori che hanno impedito a buona parte dei componenti del gruppo classe di conseguire una preparazione finale soddisfacente.

A queste problematiche iniziali si è aggiunta in particolare quest'anno un'ulteriore causa ostativa dettata dalla didattica a distanza che, per quanto svolta e seguita, non ha conseguito, per la sua intrinseca natura, una elevata partecipazione in termini qualitativi

Come conseguenza di tutto, l'alternante impegno scolastico ha impedito un'adesione piena e soddisfacente ai contenuti della disciplina, che sono stati conseguiti, in linea generale, in maniera poco approfondita. Di conseguenza, con esclusione di alcune individualità, il livello generale non è andato oltre una valutazione appena sufficiente.

Il programma dell'anno in corso richiedeva un costante impegno e una frequenza di natura qualitativa; di fronte a questa esigenza non si è sviluppata una reale adesione che ha inciso sull'apprendimento e ha comportato una conoscenza limitata.

L'attività di docenza si è sviluppata, oltre che con la trasmissione delle nozioni fondamentali, anche con la divulgazione dei concetti di logica deduttiva e di analisi operativa con un occhio alle problematiche economiche aziendali.

Nell'ambito del Modulo di Cittadinanza Attiva e Costituzione si optato per una metodologia tesa ad aggiornare i precetti costituzionali alla luce delle moderne esigenze umane e socio-culturali.

L'analisi induttiva ha permesso di acquisire le norme programmatiche costituzionali partendo da casi concreti facilmente acquisibili quali il mondo del lavoro o i rapporti interindividuali.

Roma 25.05.2020

Prof.ssa Viviana Petrucci

ISTITUTO PROF.LE DI STATO PER L'ENOGASTRONOMIA E L'OSPITALITÀ ALBERGHIERA "TOR CARBONE"

RELAZIONE FINALE CLASSE 5° E

DISCIPLINA: Religione Cattolica – IRC

DOCENTE: Paolo De Filippis

ANNO SCOLASTICO: 2019-2020

LIBRO DI TESTO IN ADOZIONE: ORIZZONTI. Campoleoni A., Crippa L., 2014, ed. SEI.

CONTENUTI DEL V° ANNO

Al termine del percorso scolastico lo studente è in grado di:

- di orientarsi riguardo ai più importanti concetti di storia delle religioni e di fenomenologia delle religioni.
- avere un atteggiamento di seria comprensione, tolleranza e apertura al dialogo con le varie manifestazioni religiose e sistemi di significato.
- mostrare un adeguato senso storico-critico di analisi e valutazione delle problematiche attuali più interessanti che si collegano con l'ambito dell'esperienza religiosa.
- cogliere la fondamentale interconnessione dei contenuti della cultura religiosa con le discipline letterarie umanistiche, storiche e artistiche che vengono approfondite in separati insegnamenti.
- conoscere correttamente i contenuti della religione cristiana cattolica e le sue connessioni con ebraismo e islam.
- capacità di confronto e di valutazione di varie forme religiose apparse nel corso della storia e/o presenti nell'epoca attuale.

METODI, MEZZI E STRUMENTI ADOTTATI:

Criteri didattici seguiti

La *metodologia* privilegiata è stata quella della ricerca scientifica e storico-critica, utilizzata nella trattazione di tutti i temi affrontati allo scopo di favorire negli alunni l'acquisizione di un metodo di lavoro.

I *criteri di verifica* atti a rilevare i progressi degli alunni in relazione agli obiettivi si sono basati soprattutto sull'osservazione della partecipazione, sulla somministrazione di quesiti a risposta aperta e chiusa o Test, sulla lettura, analisi e commento di un testo dato, su verifiche orali anche brevi o indirette, su interventi spontanei e capacità espositive.

I *criteri di valutazione* sono stati i seguenti:

- conoscenza dei contenuti essenziali in relazione alle tematiche trattate;
- capacità di riconoscere e di apprezzare l'importanza ed il significato dei contenuti in ordine alle tematiche svolte;
- comprensione ed uso dei linguaggi specifici.

METODOLOGIA:

Il percorso disciplinare e didattico, si è sviluppato mediante:

- ✓ Dialogo in classe e verifiche orali
- ✓ Elaborati scritti
- ✓ Lavori di gruppo

MEZZI:

- Lezioni frontali
- Conversazione
- Dibattito in classe
- Utilizzo di audiovisivi e di strumenti multimediali (PC - Lim - Videoproiettore - Power Point - Filmati ecc.)
- Questionari o test
- Ricerche
- Studio di documenti e comprensione di testi scritti
- Lettura e studio del libro di testo
- Domande mirate

VERIFICA E VALUTAZIONE

Modalità di verifica orale:

- ✓ Interventi spontanei
- ✓ Presentazione orale di argomenti
- ✓ Prove oggettive formative
- ✓ Lavoro di ricerca di gruppo ed esposizione

Tipologia delle prove scritte di verifica:

- ✓ Relazione, saggio
- ✓ Trattazione sintetica di argomenti
- ✓ Quesiti a risposta aperta e chiusa - Test.

La valutazione, quale strumento di controllo che accompagna il processo di insegnamento-apprendimento, intesa sia come verifica dei risultati, sia come valutazione dei processi cognitivi, è stata diretta all'accertamento dei livelli di conoscenze, competenze e capacità raggiunti dagli allievi. La verifica dell'apprendimento degli studenti e la valutazione ha tenuto conto di:

- Gli obiettivi educativi e didattici
- la comprensione dei contenuti proposti
- la partecipazione personale al lavoro proposto
- la disponibilità all'ascolto e al dialogo in classe
- l'impegno profuso durante l'unità didattica
- la conoscenza del contenuto specifico dell'unità didattica
- la capacità di confrontarsi con altri sistemi di significato
- l'utilizzazione di un linguaggio comunicativamente efficace ed appropriato
- la capacità di cogliere nuclei essenziali e trattenerne una sintesi significativa
- la capacità di contestualizzare-storicizzare-collegare
- la capacità di problematizzare

OSSERVAZIONI GENERALI

Il livello generale di partenza, ha evidenziato un possesso molto buono, da parte degli alunni, dei prerequisiti necessari ad affrontare il percorso didattico proposto.

Va rilevato come, nel complesso, la classe si sia dimostrata adeguatamente scolarizzata e la condotta degli alunni è stata generalmente molto corretta, mentre la partecipazione alle attività proposte attenta, attiva e propositiva, oltre che continua e recettiva. Si è riscontrata inoltre un'ottima disponibilità al dialogo educativo. Il clima educativo e disciplinare, nonché i rapporti personali nell'ambito della classe sono stati in generale ottimi e la classe, nel complesso, ha mantenuto un

atteggiamento responsabile ed una condotta trasparente e di rispetto della legalità (Regolamento scolastico), nonché di rispetto dei ruoli.

Tuttavia, soprattutto per alcuni casi specifici, si sono riscontrati fattori ostacolanti per il proficuo insegnamento ed apprendimento, determinati sostanzialmente da:

- Le eccessive assenze
- Carenze strutturali e di sussidi
- Le interruzioni delle lezioni per altre attività

I programmi, sono stati svolti nelle linee principali ed essenziali ed i contenuti specifici degli argomenti trattati, hanno subito alcune piccole variazioni in ordine a specifiche richieste degli allievi; in ordine a particolari insufficienze di tempo; in ordine ad accadimenti scolastici, sociali o culturali di rilevante significatività per i quali si è richiesto una specifica trattazione.

Soprattutto le insufficienze di tempo e la adozione della didattica a distanza, hanno fatto sì che lo svolgimento degli argomenti del programma, venisse effettuato in maniera abbastanza ridotta e sintetica.

Il coordinamento con le altre discipline ed è stato svolto in maniera sufficiente soprattutto per quanto riguarda le materie storiche ed umanistiche.

Particolare interesse hanno suscitato poi i collegamenti effettuati con le materie di carattere meramente scientifico e/o storico, grazie ai quali si è potuto accennare al rapporto scienza e fede e alle sue susseguenti implicazioni sotto il profilo religioso morale ed etico.

Il Profitto realizzato mediamente dagli alunni e il raggiungimento degli obiettivi disciplinari è risultato nel complesso molto buono dalla maggioranza della classe;

Si sono rilevate delle piccole difficoltà, incontrate per scarsità di tempo a disposizione, scarsa rispondenza e frequenza di alcuni studenti, anche alle attività di DAD.

Ciò nonostante, nella classe, si rileva la presenza di elementi che anno saputo distinguersi sia sotto il profilo della condotta che del rendimento.

Il docente



I.P.S.E.O.A TOR CARBONE

RELAZIONE FINALE - INGLESE

Prof.ssa Marina Valente

Materia: Inglese

Anno scolastico 2019/2020

Classe: 5°E – Prodotti dolciari, artigianali e industriali.

Il mio percorso didattico con gli allievi della 5E è iniziato solo all'inizio del loro ultimo anno scolastico. In questo arco di tempo ho potuto instaurare con gli studenti un rapporto molto sereno; sono stati sempre rispettosi nei miei confronti e ciò ha permesso di creare un piacevole ambiente di apprendimento. Se però la loro predisposizione all'ascolto ha sicuramente favorito il normale svolgimento delle lezioni, allo stesso tempo ha messo in evidenza un atteggiamento talvolta troppo passivo, ponendo gli stessi in una condizione di meri uditori più che di partecipanti attivi al dialogo educativo. Durante le attività didattiche, infatti, ho dovuto spesso sollecitare la partecipazione degli studenti i quali, ad eccezione di pochi, hanno sostanzialmente privilegiato le abilità ricettive di lettura e ascolto rispetto a quelle produttive di scrittura e parlato.

Le lezioni, condotte da me prevalentemente in lingua inglese, hanno mirato a coinvolgere il più possibile gli alunni all'apprendimento attivo della lingua straniera, ma, sia per oggettive carenze pregresse della maggior parte degli studenti, sia per una eccessiva timidezza di altri, il rendimento della classe in fase di produzione orale non ha dato risultati particolarmente soddisfacenti, spesso anche perché l'impegno nella didattica è risultato discontinuo e il metodo di studio poco strutturato. Per alcuni studenti, in particolar modo, è stato necessario operare un recupero delle carenze del primo quadrimestre, poiché le valutazioni, soprattutto nella prima fase dell'anno scolastico, sono state piuttosto scarse. Per gli alunni DSA e BES sono stati predisposti piani didattici personalizzati con obiettivi basilari, adottate misure dispensative, strumenti compensativi e le prove scritte calibrate sono state talvolta integrate con verifiche orali.

Un piccolo gruppo di studenti si è distinto per impegno continuo, rispondendo in modo più attivo alle proposte didattiche.

Al termine dell'anno scolastico i risultati conseguiti rivelano comunque per tutti gli studenti un relativo progresso nel percorso di apprendimento. Tuttavia le conoscenze e le competenze acquisite risultano ancora disomogenee e in alcuni casi non del tutto adeguate, ma si può affermare che la classe nel suo insieme ha comunque rafforzato le quattro abilità di base del listening, speaking, writing e reading.

Soprattutto nell'ultima fase dell'anno scolastico ho cercato di valorizzare ancora di più l'impegno di coloro che, seppure con comprovate carenze di base, hanno comunque dimostrato buona volontà, puntualità nelle consegne degli elaborati, e partecipazione alle lezioni a distanza. Pur permanendo le difficoltà espressive il loro coinvolgimento è stato apprezzabile.

Tenendo conto dell'inevitabile ridimensionamento degli obiettivi iniziali, nel complesso si può affermare che il rendimento della classe è mediamente sufficiente, solo per alcuni di loro decisamente buono.

Roma, 21 Maggio 2020

La docente
Prof.ssa Marina Valente

RELAZIONE FINALE

LINGUA FRANCESE

Prof.ssa Loredana Armeni

Classe 5 E PASTICCERIA

ANNO SCOLASTICO 2019-2020

La classe, composta da 16 alunni (una ha abbandonato gli studi nel corso dell'anno), ha complessivamente mostrato interesse per la materia ma solo un gruppo ha partecipato in modo attivo alle lezioni; per gli altri, meno motivati e con prerequisiti molto deboli, è stato necessario guidarli nel metodo di studio e attivare delle strategie per recuperare il pregresso non sviluppato. Purtroppo questi elementi non hanno risposto alle ripetute sollecitazioni opponendo un atteggiamento passivo e un impegno superficiale e discontinuo che non ha permesso loro di raggiungere gli obiettivi formativi della materia. Gli alunni che si sono impegnati in modo costante in tutto il triennio sono riusciti a maturare un metodo di studio libero dalla ripetizione mnemonica e consapevole dei collegamenti tra i vari argomenti ottenendo buoni risultati; nel periodo di attività DAD hanno interagito attivamente e in modo costante, dimostrando senso di responsabilità.

Gli alunni che hanno mostrato scarso impegno, discontinuità e non hanno risposto alle sollecitazioni, anche nel periodo di attività DAD, hanno conseguito risultati inferiori alla sufficienza che si confida possano evolvere positivamente entro la fine dell'anno scolastico.

Per gli alunni con DSA sono stati predisposti piani didattici personalizzati con obiettivi basilari, adottate misure dispensative, strumenti compensativi e prove calibrate.

Gli obiettivi didattici conseguiti riguardano il consolidamento ed ampliamento delle principali funzioni comunicative e delle strutture linguistiche acquisite, l'acquisizione del lessico settoriale, lo sviluppo delle quattro abilità per acquisire le competenze professionali e culturali necessarie all'inserimento nella realtà lavorativa.

Gli alunni sono stati guidati a cogliere alcuni aspetti culturali e sociali della Francia collegati al tema della ristorazione, a comprendere, schematizzare e rielaborare testi scritti attinenti all'alimentazione e alla gastronomia e a conoscere alcune regioni francesi soprattutto per quanto riguarda il contesto gastronomico. Sono stati inoltre effettuati interventi didattici interdisciplinari su Baudelaire e Zola.

L'attività didattica è stata svolta integrando la lezione frontale con attività audio-video su LIM. Privilegiando il metodo comunicativo, gli alunni sono stati aiutati nel processo di apprendimento facendo ricorso ad attività guidate per la comprensione dei brani, la fissazione e il riutilizzo dei contenuti e del lessico nelle attività di produzione. Nel periodo di didattica a distanza sono state privilegiate le attività audio-video.

Le attività di recupero per consolidare le conoscenze lessicali e morfosintattiche e per colmare le lacune pregresse sono state effettuate in itinere.

Sono state effettuate due prove sommative scritte nel I° periodo e una nel II° con varie tipologie: scelta multipla, completamento con o senza distrattori, quesiti a risposta chiusa, comprensione del testo.

I criteri di valutazione usati riguardano la capacità di comprensione orale, la capacità di produrre in modo chiaro, corretto e per quanto possibile personale, sia allo scritto che all'orale, enunciati adatti alla situazione data dimostrando proprietà nell'uso del lessico settoriale e quella di comprendere e presentare, nelle linee essenziali, testi relativi a tematiche professionali. Elementi ulteriori di valutazione sono stati l'impegno e l'interesse dimostrati, il graduale miglioramento dai livelli iniziali e l'interazione costante e costruttiva nell'attività DAD.

RELAZIONE FINALE

Classe 5 E
MATEMATICA

La sottoscritta è stata docente di questa classe anche nel terzo anno prima di riprenderli in quest'ultimo anno. Nonostante quindi l'inserimento di qualche nuovo elemento, la docente conosceva piuttosto approfonditamente il livello della classe.

Un livello che si è confermato piuttosto mediocre per cui si è proceduto ad un ripasso approfondito degli argomenti degli anni precedenti sui quali è stato necessario soffermarsi molto tempo.

Si è preferito dunque fare una scelta degli argomenti piuttosto limitata al fine di recuperare molte lacune pregresse contestualmente all'avanzamento del programma. La scarsa capacità astrattiva, il poco impegno di alcuni alunni nei compiti a casa e la forte demotivazione nei confronti della materia hanno rallentato fortemente lo svolgimento del programma nonché l'approfondimento degli argomenti.

Si è scelto un approccio induttivo partendo da esercizi concreti e soprattutto si è dato grande spazio ad una lettura "grafica" degli argomenti. Le lezioni di tipo frontale sono state limitate mentre si è cercato spesso di coinvolgere gli studenti nella partecipazione alla risoluzione dei problemi.

Il controllo sullo stato d'avanzamento dell'apprendimento è stato ottenuto con l'abitudine ad iniziare ogni lezione con il riepilogo, fatto dagli studenti, della lezione precedente e con la correzione degli esercizi assegnati sebbene si sia rilevato, nel metodo di lavoro della maggior parte degli studenti, una certa superficialità sia nello studio sia nello svolgimento degli esercizi assegnati. Questa situazione si è accentuata nel periodo della Didattica a Distanza dove non sempre si è riscontrata l'assiduità alla connessione per seguire le video lezioni e inoltre anche la partecipazione attiva è venuta meno costringendo il docente spesso a lunghi monologhi.

Alcuni alunni hanno raggiunto gli obiettivi in termini di meccanica applicazione delle procedure di calcolo, con poca autonomia nello svolgimento e qualche difficoltà espositiva; una più approfondita comprensione degli argomenti è stata raggiunta da un paio di studenti della

classe. Ciò risulta più evidente dalla esposizione orale degli argomenti piuttosto che dalle prove scritte.

Il livello globale raggiunto non sempre si può ritenere sufficiente mentre un paio di studenti hanno raggiunto dei buoni livelli di acquisizione delle competenze.

AMALIA DE FRANCESCO

I.P.S.E.O.A. "TOR CARBONE"

RELAZIONE FINALE

5E Anno Scolastico 2019/2020

La classe è stata da me seguita dal triennio, composta da 16 alunni di cui 8 maschi e 8 femmine, in questo percorso scolastico il lavoro formativo ed educativo si è andato sempre più affinando il loro comportamento è sempre stato molto partecipativo. Sono stati proposti test attitudinali per individuare le competenze e il livello della classe . I test sono stati ripetuti in itinere per monitorare l'efficacia dell'azione educativa. I risultati raggiunti sono stati buoni. Le capacità motorie e la tecnica specifica di ogni disciplina sportiva praticata sono per tutta la classe ad un livello medio . Alcuni allievi hanno partecipato ai tornei sportivi di pallavolo. Attraverso il gioco di squadra gli alunni hanno imparato a relazionarsi verso i compagni e gli avversari nel rispetto dell'altro e con fair play.

L'impegno, la partecipazione, la collaborazione tra compagni e con l'insegnante è stato ottimo ed esauriente. Ottima la partecipazione alle lezioni durante la didattica a distanza, buono il feedback.

Docente

Prof.ssa Francesca Sanelli

IPSEOA “Tor Carbone” DI ROMA

CLASSE: VE pasticceria

A.S. 2019-2020

MATERIA: SCIENZA E CULTURA DELL'ALIMENTAZIONE, ANALISI E CONTROLLI MICROBIOLOGICI DEI PRODOTTI ALIMENTARI

DOCENTE: Canzoniere Daniela

Relazione Finale

La classe è risultata complessa per l'eterogeneità dei suoi componenti, con una disomogenea preparazione di base, capacità e ritmi di apprendimento. Gli alunni hanno subito instaurato un rapporto sereno e collaborativo tra loro e con il docente che si è mantenuto nel corso del triennio.

In funzione della situazione di partenza, e per tutto il corso del triennio, si è cercato innanzitutto di rendere più responsabile il comportamento e più costruttiva la partecipazione e poi di recuperare e consolidare le abilità di base in modo da rendere più omogenea la classe sotto il profilo cognitivo e far emergere tutte le potenzialità positive. Si è cercato di coinvolgerli in prima persona, gratificando e sottolineando le potenzialità di ciascuno, stimolandone l'attività partecipativa e la collaborazione, cercando, al tempo stesso, di mantenere interessante e sempre costruttiva l'attività didattica per gli alunni che presentavano migliori capacità. Tenendo presente la situazione di partenza di ciascun ragazzo, e lo scarso impegno nel lavoro a casa per alcuni di essi, si è pertanto cercato di impegnare gli alunni in modo che il lavoro a scuola potesse colmare queste mancanze, alternando a brevi periodi di lezione frontale un'intensa attività di recupero e consolidamento mediante esercitazioni guidate sia di gruppo che individuali.

Per permettere agli alunni l'acquisizione dei contenuti, l'uso del linguaggio specifico ed il raggiungimento degli obiettivi prefissati, ogni argomento è stato affrontato fornendo input di introduzione vicini alla realtà dei ragazzi, favorendo sempre il dialogo e la discussione in modo da abituarli al confronto ed al rispetto anche delle opinioni altrui.

Alcuni alunni si sono dimostrati più interessati, curiosi e partecipativi, ed hanno tenuto una condotta di studio più sistematica e continuativa, altri hanno invece seguito con minore continuità e partecipazione.

La partecipazione e la motivazione allo studio sono state nel complesso sufficienti al raggiungimento degli obiettivi programmati anche se per alcuni si riscontrano delle difficoltà che non sempre si è riuscito a colmare e per i quali permangono carenze.

Buono è stato il dialogo educativo instaurato con la classe e positiva, la risposta alle sollecitazioni ed alle proposte di discussione, riguardanti nello specifico tematiche inerenti la disciplina e le dinamiche di classe.

Il programma della disciplina, finalizzato al raggiungimento degli esiti in uscita, è stato svolto in maniera regolare e arricchito di nuclei tematici interdisciplinari.

L'attività di recupero, di potenziamento e consolidamento delle abilità e del metodo di lavoro è stata svolta in itinere.

Gli alunni, con diagnosi di DSA, hanno lavorato su una programmazione didattica finalizzata al raggiungimento degli obiettivi prefissati nel proprio piano individualizzato con il supporto degli strumenti dispensativi (interrogazioni programmate) e compensativi concordati (uso di mappe concettuali).

Gli interventi sono stati sempre personalizzati, mirati a compensare le difficoltà di ciascun alunno, nel rispetto dei tempi necessari per l'apprendimento dei nuclei tematici proposti e finalizzati ad affrontare l'esame di Stato secondo la programmazione concordata.

Criteri metodologici

Le metodologie didattiche utilizzate sono state le seguenti: lezione frontale, discussione collettiva (partendo dalle conoscenze già in possesso degli alunni), uso, da parte dell'alunno, di un quaderno personale, ricerche da realizzare in gruppo o individualmente con l'ausilio del computer o altri sussidi didattici in possesso degli alunni su argomenti proposti dall'insegnante.

Verifiche e valutazioni

Gli obiettivi didattici specificati nella programmazione sono stati accertati con scadenze opportune attraverso verifiche sia scritte (prove semi-strutturate) che orali eseguite durante tutta l'attività didattica.

Nella valutazione, con riferimento ai criteri di valutazione adottati nell'ambito del P.T.O.F., si è tenuto conto della situazione di partenza, dell'interesse, della partecipazione, della puntualità nell'esecuzione dei compiti assegnati, della perseveranza nell'impegno, del comportamento, della capacità di acquisizione di un linguaggio specifico e di un proprio metodo di studio e delle abilità acquisite rispetto ai livelli di partenza ed al raggiungimento degli obiettivi concordati sulla base dello stile cognitivo dell'alunno e dei suoi ritmi di apprendimento.

Nel complesso alcuni alunni hanno raggiunto in modo soddisfacente gli obiettivi didattici programmati, altri alunni hanno raggiunto risultati appena sufficienti mentre alcuni di essi non hanno raggiunto gli obiettivi prefissati nonostante le intense attività di recupero svolte in itinere

fatta eccezione per quegli alunni che nel corso dell'anno o comunque nell'ultimo periodo non hanno più frequentato le lezioni e per i quali non è stato possibile attuare strategie di recupero.

Roma, 22/05/2020

Prof.ssa Daniela Canzoniere



Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca Scientifica
Ufficio Scolastico Regionale per il Lazio

ISTITUTO PROFESSIONALE DI STATO PER L'ENOGASTRONOMIA E L'OSPITALITÀ ALBERGHIERA

Tor Carbone

Via di Tor Carbone, 53 – 00178 Roma - ☎ 06 12.112.2600 📠 06 67.66.3821 - VIII Municipio - Distretto 19°
Codice Scuola RMRH01000T - C.F. 80197150586 - www.ipssartorcarbone.it
✉ rmrh01000t@istruzione.it 📧 rmrh01000t@pec.istruzione.it

Oggetto: **Relazione sulla classe 5E (Prodotti dolciari artigianali e industriali)**

MATERIA: Analisi e controlli chimici dei prodotti alimentari

DOCENTE LUCIA DE IURI; anno scolastico 2019/2020

Situazione della classe

Al termine dell'anno scolastico la classe 5E risulta composta da 16 alunni.

In generale la classe conferma un comportamento corretto, la maggioranza degli alunni ha mostrato interesse per le attività proposte, impegno e partecipazione soddisfacenti, raggiungendo una discreta autonomia sia nell'organizzazione del lavoro sia nello studio individuale.

La programmazione è stata svolta per intero, il livello di preparazione è adeguato alle aspettative e tutti gli alunni hanno raggiunto gli obiettivi prefissi.

Roma, 08/05/2020

Lucia De Iuri

Succursali:

P.le Elsa Morante, 2 (☎ 06 12.112.5765 - Via Argoli, 45 (☎ 06 12.112.7280

IPSEOA "TOR CARBONE" ROMA

DISCIPLINA: laboratorio di produzione dolciaria

CLASSE: V E

ANNO SCOLASTICO: 2019/2020

DOCENTE: Pasquale Caprarelli

OGGETTO: relazione finale

Riportando un'analisi complessiva, la classe ha mostrato una buona partecipazione alle attività pratiche in presenza, allo stesso modo per le lezioni frontali teoriche.

Notevole è stata la presenza durante la didattica a distanza con una partecipazione appena sufficiente durante le lezioni live, nonostante le risposte alle attività asincrone siano state rispettate dalla maggior parte della classe.

Per quanto riguarda il comportamento, gli studenti hanno mostrato maturità, rispetto per la disciplina, per il docente e il gruppo classe.

Il profitto, in termini di conoscenze e competenze è da considerarsi buono per metà della classe; sufficiente per il resto, soprattutto per l'aspetto tecnico.

La valutazione è stata di tipo sommativa durante il periodo in presenza che ha riguardato il primo quadrimestre, valutato soprattutto l'aspetto tecnico pratico; formativa nel secondo quadrimestre, periodo interessato maggiormente dalla didattica a distanza, tramite modalità sincrone e asincrone.

Il programma pratico è stato svolto parzialmente a causa dell'interruzione scolastica, svolta la programmazione dipartimentale.

IL DOCENTE

Pasquale Caprarelli

RELAZIONE FINALE

TECNICHE DI ORGANIZZAZIONE E GESTIONE DEI PROCESSI PRODUTTIVI

CLASSE V Sez. E Pasticceria

DOCENTE: La Gatta Valentina

Gli alunni hanno seguito in modo diversificato il dialogo didattico-educativo, poiché diverso è stato il grado di partecipazione, di interesse e di impegno dimostrati da ciascuno di loro.

I livelli di apprendimento sono commisurati all'impegno dimostrato.

Un esiguo numero di alunni, tra i più assidui e particolarmente motivati e responsabili, ha partecipato con vivo interesse ed ha fornito positivi contributi al dialogo educativo, raggiungendo ottimi livelli di apprendimento, studiando con costanza e rispettando puntualmente le consegne.

La restante parte degli alunni, invece, ha avuto una frequenza discontinua o altalenante, ha palesato un interesse per la materia decisamente più misurato ed è stato più discontinuo nello studio, spesso concentrando i propri sforzi in prossimità delle verifiche programmate con il fine di conseguire un profitto sufficiente nelle stesse e non di rado disattendendo le consegne.

Gli allievi sono in grado di analizzare gli argomenti svolti, seppur spesso in maniera superficiale, e di condurre in modo sufficientemente corretto lo svolgimento di esercizi di calcolo.

Non hanno mostrato, rispetto alla prima parte dell'anno scolastico, un notevole incremento dell'utilizzo e dell'applicazione delle conoscenze acquisite.

Nel corso dell'anno scolastico si è notato un lieve miglioramento, soprattutto per alcuni allievi che hanno mostrato difficoltà iniziali, nell'espone le conoscenze acquisite e nell'organizzare le proprie conoscenze e strutturare un percorso logico che portasse ad un approccio soddisfacente per affrontare i problemi proposti.

La maggior parte della classe pur avendo sempre un atteggiamento compito e corretto, ha mostrato poca capacità di collegamento tra gli argomenti svolti, non ha mostrato una partecipazione attiva alle lezioni e ha scarsa consapevolezza della dinamica dei propri processi cognitivi.

Durante il periodo di DAD complessivamente gli alunni hanno seguito con costante partecipazione le lezioni online, presentandosi puntualmente agli appuntamenti sul live di BSmart e su Skype quando la piattaforma ha presentato problemi di connessione o gli alunni ne abbiano fatto richiesta.

Durante questo periodo si è sicuramente evidenziata maggiormente la carenza principale di questa classe, ovvero la mancanza di una partecipazione attiva.

Le lezioni a distanza hanno rappresentato un momento di riflessione e ripetizione dei concetti affrontati durante le lezioni in presenza, di verifica delle conoscenze apprese, di potenziamento delle capacità espositive dei singoli alunni e, successivamente, di spiegazione di nuovi contenuti, seppure in maniera non approfondita.

La rimodulazione della progettazione richiesta dalle linee guida del MIUR 388 del 17/03/20 è stata attuata modificando la progettazione soprattutto nel metodo e negli approfondimenti richiesti, non nei contenuti totali.

IPSEOA “TOR CARBONE”

**SERVIZI PER L’ ENOGASTRONOMIA E L’OSPITALITA’
ALBERGHIERA**

ROMA

ESAME DI STATO

Anno scolastico 2019-2020

CLASSE 5° Sez. E – Articolazione Enogastronomia

opzione “*PRODOTTI DOLCIARI ARTIGIANALI ED INDUSTRIALI*”

Programmi svolti

ALLEGATO N° 3

al

DOCUMENTO DEL CONSIGLIO DI CLASSE

PROGRAMMA DI LETTERATURA ITALIANA

Classe 5E – a.s. 2019-2020

Prof. GIUSEPPE VARONE

- Il Positivismo;
- Il Naturalismo. Lettura da: E. Zola, *L'Assomoir*;
- Il Verismo;
- G. Verga: profilo biografico e poetica. Letture da: *Prefazione a I Malavoglia*; *La veglia funebre per Bastianazzo*, da *I Malavoglia*;
- La Scapigliatura: caratteristiche e maggiori rappresentanti. E. Praga, *Preludio*, da *Penombre*;
- Il Decadentismo Europeo: Simbolismo ed Estetismo;
- Il Decadentismo Italiano: Pascoli e D'Annunzio;
- G. Pascoli: profilo biografico e poetica. Letture da *Mirycae: X Agosto*, *L'assiuolo*, *Il temporale*; da *Il Fanciullino*;
- G. D'Annunzio: profilo biografico e poetica. Letture da: *Il ritratto di un esteta*, da *Il Piacere*; *La pioggia nel pineto*, da *Alcyone*;
- Le Avanguardie Storiche;
- Il Futurismo. Lettura da F.T. Marinetti, *Aggressività, audacia, dinamismo*, da *Manifesto del Futurismo*;
- Il Crepuscolarismo.
- Guido Gozzano, profilo biografico e poetica. Lettura de *La signorina Felicita ovvero la felicità*, da *I colloqui*;
- Il Romanzo della crisi: Proust, Joyce, Mann, Kafka, Svevo, Pirandello. Lettura da M. Poust, *La madeleine*, da *La recherche*; J. Joyce, *L'insonnia di Molly*, da *Ulisse*;
- L. Pirandello: profilo biografico e poetica. Letture: *Uno, nessuno e centomila*; *La condizione di personaggi*, da *Sei personaggi in cerca d'autore*; *Il sentimento del contrario*, da *L'Umorismo*;
- I. Svevo: letteratura come terapia. Letture: *Prefazione e preambolo*, *L'ultima sigaretta*, da *La coscienza di Zeno*;
- G. Ungaretti: vita d'un uomo. Letture: *Il porto sepolto*, *I fiumi*, *Veglia*, *San Martino del Carso*, da *Allegria*;
- L'Ermetismo. S. Quasimodo: lettura di *Ed è subito sera*, da *Acque e terre*;

- Anti-Ermetismo. U. Saba: lettura di *A mia moglie, Trieste, Il Borgo*, da *Canzoniere*;
- E. Montale: profilo biografico e poetica. Letture de *I limoni, Non chiederci la parola*, da *Ossi di seppia*;
- La Narrativa degli Anni Trenta e la scoperta dell’America. Letture: E. Vittorini, *L’arrivo al paese natale*, da *Conversazione in Sicilia*; A. Moravia, *Un mondo grottesco e patetico*, da *Gli Indifferenti*;
- Il Neorealismo. Focus: Vittorini, *Uomini e no*; Fenoglio, *Il partigiano Johnny*; P. Levi, *Se questo è un uomo, La tregua, I sommersi e i salvati*; Dante nel Novecento: *Se questo è un uomo*; C. Levi, *Cristo si è fermato a Eboli*; Moravia, *La ciociara, Racconti romani*; Rigoni Stern, *Il sergente nella neve*; Malaparte, *La pelle*;
- I. Calvino: profilo biografico e poetica. Focus: Favola, realismo, fantascienza, gioco combinatorio e postmodernità; Letture: *La pistola*, da *Il sentiero dei nidi di ragno*; *Funghi in città, Marcovaldo al supermarket*, da *Marcovaldo ovvero le stagioni in città*; *Il romanzo lo scrive chi legge*, da *Se una notte d’inverno un viaggiatore*; *Lezioni americane*;
- Pier Paolo Pasolini: profilo biografico e poetica. Dante nel Novecento: *La divina mimesis*; Pasolini, il cinema e la televisione;
- *Si alza il vento*: orrore, bellezza e amore tra XX e XXI secolo.

19 maggio 2020

Prof. Giuseppe Varone

PROGRAMMA DI LETTERATURA ITALIANA

Classe 5E – a.s. 2019-2020

LETTURE

Prof. GIUSEPPE VARONE

- G. Verga: *Prefazione, La veglia funebre per Bastianazzo*, da *I Malavoglia*;
- E. Praga, *Preludio*, da *Penombre*;
- G. Pascoli: da *Mirycae: X Agosto, L'assiuolo, Il temporale*; da *Il Fanciullino: È dentro di noi un fanciullino*;
- G. D'Annunzio: *Il ritratto di un esteta*, da *Il Piacere*; *La pioggia nel pineto*, da *Alcyone*;
- F.T. Marinetti: *Aggressività, audacia, dinamismo*, da *Manifesto del Futurismo*;
- Guido Gozzano: *La signorina Felicita ovvero la felicità*, da *I colloqui*;
- L. Pirandello: *Prefazione a Il fu Mattia Pascal*; *La condizione di personaggi*, da *Sei personaggi in cerca d'autore*; *Il sentimento del contrario*, da *L'Umore*;
- I. Svevo: *Prefazione e preambolo, L'ultima sigaretta*, da *La coscienza di Zeno*;
- G. Ungaretti: *Il porto sepolto, I fiumi, Veglia, San Martino del Carso*, da *Allegria*;
- S. Quasimodo: *Ed è subito sera*, da *Acque e terre*;
- U. Saba: *A mia moglie, Trieste, Il Borgo*, da *Canzoniere*;
- E. Montale: *I limoni, Non chiederci la parola*, da *Ossi di seppia*;
- E. Vittorini, *L'arrivo al paese natale*, da *Conversazione in Sicilia*;
- A. Moravia, *Un mondo grottesco e patetico*, da *Gli Indifferenti*;
- I. Calvino: *La pistola*, da *Il sentiero dei nidi di ragno*; *Il romanzo lo scrive chi legge*, da *Se una notte d'inverno un viaggiatore*;

19 maggio 2020

Prof. Giuseppe Varone

PROGRAMMA DI STORIA

Classe 5E

a.s. 2019-2020

Prof. GIUSEPPE VARONE

- Lo Stato Unitario Italiano: problematiche e sviluppi. Focus: La Questione Meridionale;
- La Belle Epoque;
- L'Età Giolittiana;
- Imperialismi e colonizzazioni;
- Lo scenario mondiale;
- Cause e sviluppi del Primo Conflitto Mondiale;
- Primo dopoguerra e crisi del '29;
- La Rivoluzione Russa;
- Il Fascismo;
- Il Nazionalsocialismo;
- Guerra Civile di Spagna;
- Secondo Conflitto Mondiale. Focus: le quattro giornate di Napoli; la Shoah; la Resistenza; i Gulag;
- Guerra sino-giapponese;
- Guerra Fredda. Focus: il Muro di Berlino;
- L'Italia Repubblicana. Focus: Costituzione; Centrisimo; Compromesso storico; Miracolo economico; Strategia del Terrore; Seconda Repubblica.

19 maggio 2020

Prof. Giuseppe Varone

**PROGRAMMA DI DIRITTO E TECNICHE AMMINISTRATIVE DELLA STRUTTURA
RICETTIVA**

Classe V sez. E INDIRIZZO ENOGASTRONOMIA

ARTICOLAZIONE: PRODOTTI DOLCIARI ARTIGIANALI ED INDUSTRIALI

Anno scolastico 2019/2020

Prof.ssa Viviana Petrucci

IL PATRIMONIO DELL'IMPRESA

- Il patrimonio aziendale
- Analisi qualitativa e quantitativa del patrimonio
- Elementi del patrimonio: attività, passività e patrimonio netto
- Valori finanziari ed economici
- I criteri di valutazione: immobilizzazioni ed ammortamento
- I criteri di valutazione: le rimanenze finali

LE FONTI DI FINANZIAMENTO

- Le fonti di finanziamento ed il fabbisogno finanziario
- Stima del fabbisogno finanziario
- Le fonti di finanziamento interno e l'autofinanziamento
- Il fido bancario
- L'apertura di credito
- Lo smobilizzo crediti: lo sconto l'accredito di portafoglio salvo buon fine (sbf) e gli anticipi su fatture
- Le anticipazioni bancarie
- I crediti per firma: fidejussione ed avallo
- Il credito a medio e lungo termine: i mutui passivi
- Il leasing ed il factoring
- Il prestito obbligazionario

- L'intervento finanziario pubblico

LA GESTIONE ECONOMICA DELLE IMPRESE

- Reddito globale e reddito d'esercizio
- L'analisi dei ricavi delle imprese della ristorazione
- L'analisi dei costi delle imprese della ristorazione
- Il principio di competenza economica
- Le Scritture d'assestamento: ratei, risconti TFR
- La situazione Economica
- Collegamenti tra situazione Economica e situazione Patrimoniale

IL BILANCIO D'ESERCIZIO ED ANALISI DI BILANCIO

- Il bilancio d'esercizio: composizione
- Soggetti interessati ed obbligati alla presentazione del bilancio
- Stato patrimoniale: analisi e struttura
- Costo economico: analisi e struttura
- Nota integrativa: contenuti e finalità
- Bilancio ordinario bilancio in forma abbreviata e bilancio delle microimprese
- Iter di approvazione del bilancio
- Normativa sul bilancio: clausole generali e principi di redazione
- I principi contabili

LE RISORSE UMANE

- Il fabbisogno e la ricerca del personale
- La normativa sul lavoro
- La pianificazione ed il reclutamento del personale: il curriculum vitae
- La formazione del personale
- I centri per l'impiego
- L'amministrazione del personale: l'assunzione nelle imprese ristorative
- Il contratto di lavoro subordinato: aspetti giuridici

- Lavoro dipendente: tipologie contrattuali
- La remunerazione del personale dipendente e il costo del lavoro
- La gestione amministrativa del personale dipendente: la retribuzione, i contributi previdenziali il trattamento di fine rapporto
- I libri obbligatori
- Lavoro autonomo: caratteri e tipologie
- Il lavoro accessorio ed il lavoro extra

CITTADINANZA E COSTITUZIONE

- L'ordinamento italiano nella storia
- Assemblea costituente e caratteri della Costituzione
- Struttura della Costituzione
- I principi fondamentali (dall' art. 1 all'art. 12): lettura interpretazione e contestualizzazione
- Rapporti costituzionali: in particolare il diritto alla salute (artt. 32, 117), la tutela del lavoro in ogni sua forma (artt. da 35 a 40), il diritto di impresa e libera iniziativa economica (art. 41), partecipazione dei cittadini all'organizzazione dello stato (artt. 48, 53)
- Organizzazione dello Stato

Roma 25/05/2020

Prof.ssa Viviana Petrucci

ISTITUTO PROF.LE DI STATO PER L'ENOGASTRONOMIA E L'OSPITALITÀ ALBERGHIERA "TOR CARBONE"

PROGRAMMA CLASSE 5° E

DISCIPLINA: Religione Cattolica – IRC

DOCENTE: Paolo De Filippis

ANNO SCOLASTICO: 2019-2020

STRUTTURAZIONE IN MODULI

MODULO: CRISTIANESIMO E MONDO CONTEMPORANEO

UD 1: UNA NUOVA SOCIETÀ TRA SCIENZA E SECULARIZZAZIONE

UD 2: UNA SOCIETÀ ALLA RICERCA DI SENSO

UD 3: LA DERIVA ANTROPOLOGICA DELL'UOMO POSTMODERNO E LA VALENZA MORALE DELLA RELIGIONE CATTOLICA.

MODULO: ALLA RICERCA DEL BENE: LINEE DI ETICA CRISTIANA

UD 1: LE ETICHE CONTEMPORANEE E L'ETICA CRISTIANA-CATTOLICA: PRINCIPI ESSENZIALI DELL'ETICA CRISTIANA.

UD 2: L'UOMO E LA LIBERTÀ

UD 3: L'UOMO E I VALORI

UD 4: IL VALORE DELLA VITA NELLA PROSPETTIVA CRISTIANA

UD 5: VERSO UN PROGETTO DI VITA: SESSUALITÀ E RELAZIONI AFFETTIVE, LE NUOVE SFIDE DELL'UOMO POST MODERNO.

UD 6: LA RELAZIONE UMANA E L'ALTERITÀ: ASPETTI TEOLOGICI, ANTROPOLOGICI ED ESISTENZIALI

OBIETTIVI MINIMI:

- Saper individuare le problematiche etiche.
- Riconoscere che non sempre i valori cristiani coincidono con quelli riconosciuti dalla società.
- Comprendere ed apprezzare i valori del messaggio cristiano cattolico, sapendo cogliere l'apporto che essi possono dare all'edificazione della società umana

OBIETTIVI DELLA DISCIPLINA

In termini di :

CONOSCENZE:

- Il pensiero Cristiano nel mondo e nella storia tra Scienza e Secolarizzazione
- L'Uomo alla ricerca della Verità: tra ragione e fede
- La deriva antropologica dell'uomo postmoderno e la valenza morale della Religione Cattolica
- Valori assoluti e relativi
- Principi essenziali dell'etica Cristiana.
- Area delle domande attuali e la risposta del Magistero della Chiesa
- Sessualità e relazioni affettive
- La famiglia e matrimonio
- Morte e vita
- Aborto ed eutanasia

- Discriminazione e tolleranza
- Religione e omosessualità*
- Libertà e libero arbitrio
- Le dipendenze e la droga *
- Globalizzazione, Economia e Tecnologia

COMPETENZE

- Scoprire una concezione etica della vita, del suo rispetto e della sua difesa.
- Scoprire una concezione del vivere e dell'impegno sociale, caratterizzata da valori etici.
- Maturare un sano senso critico nei confronti dei problemi etici ed esistenziali dell'uomo moderno.
- Individuare tematiche etiche e gli atteggiamenti della Chiesa di fronte alle principali problematiche del mondo contemporaneo.
- Individuare i principi essenziali dell'etica e della morale cristiana.
- Riconoscere le particolarità del messaggio Cristiano rispetto ai problemi più rilevanti dell'uomo.
- Saper formulare risposte concrete ai grandi interrogativi dell'uomo.
- Essere capaci di tracciare un bilancio sui contributi dati dall'insegnamento della religione cattolica per il proprio progetto di vita.

ABILITA' – CAPACITA'

- Sapere porre a confronto etiche diverse ed interrogarsi sulla formazione di una propria coscienza morale.
- Utilizzare il dato biblico come fonte della morale cristiana
- Essere capaci di riconoscere le linee di fondo della dottrina sociale della Chiesa e gli impegni per la pace, la giustizia e la salvaguardia del creato.
- Saper fornire indicazioni per una sintetica ma corretta trattazione, delle principali tematiche di bioetica con approfondimento delle loro applicazioni antropologiche, sociali e religiose.
- Essere capaci di motivare le scelte etiche nelle relazioni affettive, nella famiglia, nella vita dalla nascita al suo termine.
- Saper esaminare criticamente alcuni ambiti dell'agire umano per elaborare orientamenti che perseguano il bene integrale della persona.
- Essere sensibili ai valori della solidarietà, equità, politica come bene comune, incontro con le diversità(etniche, religiose, culturali, umane), legalità.
- Analizzare e motivare le proposte riguardo all'etica della vita e saper formulare delle scelte.

NUCLEI TEMATICI INERENTI A COSTITUZIONE E CITTADINANZA ATTIVA:

- Cittadinanza attiva: Educazione ai diritti Umani e ai Diritti Fondamentali dell'Uomo (art. 2 Cost.)
- I Diritti fondamentali dell'uomo e il diritto alla salute e il benessere della persona: Aborto ed eutanasia
- I Diritti fondamentali dell'uomo e il diritto alla vita nella società contemporanea.
- L'educazione alla legalità e il rispetto della persona: Discriminazione e tolleranza
- L'educazione alla legalità: riflessi etici su Globalizzazione, Economia e Tecnologia

Il docente



PROGRAMMA DI LINGUA INGLESE

Prof.ssa Marina Valente

Materia: Inglese

Anno scolastico 2019/2020

Classe: 5°E – Prodotti dolciari, artigianali e industriali

TEMATICHE SPECIFICHE

- Eating in Italy:
 - Italian eating habits
 - Italian pizza
- Eating in Great Britain:
 - British eating habits
 - British meals
 - English breakfast
- What makes a balanced diet?
 - Eating properly
 - Presenting healthy food
 - How to interpret food labels
- Why clean?
 - Personal cleanliness
- English dessert and pastry recipes:
 - How to describe and translate a recipe: useful vocabulary and expressions
 - British bakery snacks
 - Scones: Drop scones and plain scones
- School-work training and relevant documents:
 - What is a CV?
 - What information should a CV include?
- Good CVs and covering letters:
 - What makes a good CV
 - What is a covering letter
 - How to write an application
 - Job vocabulary
- A pastry cook's career and pro skills
 - Making body language work for you

TEMATICHE DI CITTADINANZA E COSTITUZIONE: Healthy food – Personal cleanliness – How to be prepared for a job interview.

GRAMMAR

- Present Perfect
- Past Simple and Present Perfect – Time Expressions
- Revision of Present continuous
- Passive form
- future shall/will - present simple and continuous be going to
- Modal verbs
- Revision of countable and uncountable nouns
- Revision of plural: irregular forms

- Use of English: adverbs - nouns – adjectives – verbs

Testi di riferimento:

Bake it! English for pastry cooks and bakers, G. Malchiodi. Loescher Editore.

Grammar Matrix, F. Invernizzi – D.Villani – S. Mastroantonio. Helbling Languages.

Training for Successful INVALSI, V. Rossetti. Pearson.

Appunti e materiale audio video forniti dalla docente.

Roma, 21 Maggio 2020

La docente
Prof.ssa Marina Valente

I.P.S.E.O.A. "TOR CARBONE" - ROMA

ANNO SCOLASTICO 2019-2020

PROGRAMMA DI LINGUA FRANCESE

Classe 5 E Prodotti dolciari artigianali e industriali

Prof.ssa L. Armeni

- Les ingrédients de base et les méthodes de préparation
- Les pâtes
- Fourrages, glaçages et nappages
- La décoration
- Les entremets chauds, froids et glacés
- Les fruits dans la pâtisserie
- Les biscuits
- Les viennoiseries
- La pâtisserie française : l'histoire, les classiques
- La pâtisserie régionale française: Bretagne, Normandie, Alsace, Provence
- Paris : le plan de la ville, les monuments principaux
- Les meilleures pâtisseries parisiennes
- La pâtisserie régionale du nord, du centre, du sud de l'Italie

Libro di testo: De Carlo, "Le Français de la patisserie" (ed. Hoepli) integrato da ricerche sul web

Roma, 15 maggio 2020

Prof.ssa Loredana Armeni

PROGRAMMA DI MATEMATICA

Classe 5 E *Prodotti dolciari artigianali ed industriali*

IPSEOA TOR CARBONE Roma

Anno scolastico 2019/2020

- **RIPASSO ARGOMENTI ANNI PRECEDENTI:**
LE SCOMPOSIZIONI DEI POLINOMI
I SISTEMI DI DUE EQUAZIONI IN DUE INCOGNITE
LE DISEQUAZIONI: DISEQUAZIONI INTERE DI SECONDO GRADO; DISEQUAZIONI FRATTE; SISTEMI DI DISEQUAZIONI
- **LE FUNZIONI:**
DALLE RELAZIONI ALLE FUNZIONI.
DEFINIZIONE DI FUNZIONE. DOMINIO E CODOMINIO.
CLASSIFICAZIONE DI UNA FUNZIONE ASSEGNATA:
ALGEBRICHE, TRASCENDENTI, INTERE, FRATTE, RAZIONALI, IRRAZIONALI
LE FUNZIONI DEFINITE A TRATTI.
FUNZIONI PARI, FUNZIONI DISPARI, FUNZIONI NE' PARI NE' DISPARI
- **LIMITI:**
DEFINIZIONE DI LIMITE
GLI INTORNI
LIMITE DI UNA FUNZIONE IN UN PUNTO
LIMITE DESTRO E SINISTRO
IL SIMBOLO DI INFINITO E PARZIALE ARITMETIZZAZIONE DI TALE SIMBOLO.
LIMITE DI UNA FUNZIONE PER X CHE TENDE AD INFINITO.
OPERAZIONI SUI LIMITI
FORME INDETERMINATE E METODI PER RISOLVERLE: $[0/0]$, $[\infty - \infty]$ E $[\infty/\infty]$
PUNTI DI DISCONTINUITA' DI UNA FUNZIONE: A SALTO, DI SECONDA SPECIE, ELIMINABILE.
- **DALL'EQUAZIONE AL GRAFICO:**
STUDIO DI SEMPLICI FUNZIONI, IN PARTICOLARE POLINOMIALI INTERE E FRATTE
DOMINIO
INTERSEZIONI CON GLI ASSI
RICERCA DI EVENTUALI ASINTOTI VERTICALI, ORIZZONTALI O OBLIQUI,
POSITIVITA' DELLA FUNZIONE
RICERCA DI EVENTUALI SIMMETRIE RISPETTO ALL'ASSE Y O ALL'ORIGINE
ANDAMENTO DEL GRAFICO.
- **DAL GRAFICO ALLA PROBABILE EQUAZIONE DELLA FUNZIONE:**
INTERPRETAZIONE ALGEBRICA DI OGNI CARATTERISTICA GRAFICA DELLA CURVA

LIBRO DI TESTO IN ADOZIONE:

LA MATEMATICA A COLORI *edizione gialla per il secondo biennio vol.4*
Editore PETRINI

ROMA, 18/05/2020

L'insegnante

AMALIA DE FRANCESCO

IPEOA “TOR CARBONE ”

PROGRAMMA DI SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE ANNO SCOLASTICO 2019/2020

Classe 5 E

Docente: Prof. Francesca Sanelli

Obiettivi formativi e disciplinari:

L'ultimo anno del percorso di apprendimento non si differenzia sostanzialmente nelle finalità e obiettivi dai due anni precedenti. Al termine degli studi superiori gli alunni dovrebbero aver acquisito e consolidato un insieme di conoscenze, abilità e competenze che stanno alla base della cultura del movimento e dello sport. Tale bagaglio culturale dovrebbe permettere loro di praticare "consapevolmente" sport, ma al contempo di scegliere l'attività fisica come abitudine di vita per la tutela della propria salute.

Finalità della disciplina:

Riconoscimento dei propri limiti e capacità.

Il rispetto dell'altro e della sua possibile diversità.

La condanna di qualsiasi forma di violenza e abuso.

La promozione attività della legalità in tutte le sue forme.

Saper cooperare in vista di un risultato comune.

Pieno possesso delle capacità di analisi, rielaborazione e sintesi.^{[P]_{SEP}}

Potenziamento della dimensione creativa.

Coscienza del valore formativo dell'aspetto culturale e capacità di inserirsi in diversi contesti.

Competenze acquisite:

Comprensione del proprio mondo interiore, condividendolo, lasciandosi arricchire da quello degli altri, valorizzando relazioni e punti di forza e riconoscendo punti di debolezza.

Riconosce il talento, le potenzialità e la dignità di ogni persona si è impegnato affinché tutti procedano verso il miglioramento continuo.^{[P]_{SEP}}

Contribuire al miglioramento della realtà, esprimendo le proprie idee e conoscenze in modo creativo e organizzato. Trasferire e applicare le conoscenze e le abilità acquisite in situazioni complesse che richiedono un adattamento immediato sia individuale che all'interno del gruppo classe.

Comprendere e utilizzare il linguaggio specifico della disciplina.

Conoscenze acquisite:

Lo studente avrà piena coscienza e consapevolezza delle attività motorie e sportive svolte nel ciclo scolastico e di quelle connesse all'attuale contesto socioculturale, è stato coinvolto in prima persona in autoriflessioni positive e analisi delle esperienze vissute. Ha ampliato la conoscenza delle capacità coordinative, condizionali ed espressive e quindi è arrivato a realizzare movimenti più elaborati. Sa valutare le proprie capacità e prestazioni confrontandole con eventuali tabelle di riferimento. Ha Sperimentato varie tecniche espressivo-comunicative durante il lavoro individuale e di gruppo.

Conosce e applica schemi di gioco (tattica e tecnica) degli sport trattati nel rispetto delle regole per un vero fair play. Sa svolgere ruoli di direzione dell'attività sportiva, gestire eventi sportivi dentro e fuori dalla scuola.

Conoscere norme igienico-sanitarie e alimentari per mantenere e migliorare la propria efficienza fisica.

Lo studente assume stili di vita e comportamenti attivi nei confronti della propria salute; in particolare relativamente alle dipendenze alcol, fumo, droghe. Lo studente ha un comportamento responsabile nei confronti del patrimonio ambientale; praticherà attività ludiche e sportive all'aperto, avvalendosi anche di strumenti tecnologici e multimediali.

Capacità/abilità:

Sopportare un carico di lavoro massimale, elaborare risposte motorie efficaci in contesti diversi, sempre più complessi.

Svolgere compiti motori generali e specifici adattandoli alle proprie attitudini personali ed al gruppo classe.

Dimostrare strutturate capacità coordinative e condizionali.

Contenuti- scansione temporale

Primo Quadrimestre:

Recupero funzionale e fisiologico.

Potenziamento generale e specifico dei vari distretti muscolari (forza, mobilità articolare, resistenza, velocità, coordinazione, destrezza).

Consolidamento della cultura motoria e sportiva come abitudine di vita Allenamento delle capacità condizionali e coordinative, approfondimento delle conoscenze dei sistemi energetici aerobici-anaerobici e loro applicazione nei diversi sport.

Tecniche di ginnastica posturale, esercizi di allungamento e ripristino segmentario.

Fondamentali individuali e di squadra, tecnica e tattica dei giochi praticati.

Rispetto delle regole, degli altri e delle strutture

Secondo quadrimestre:

Partecipazione al torneo interno di pallavolo organizzato dalle docenti di scienze motorie, tra le classi dei vari plessi.

Attività pratica fino alla fine di febbraio poi interruzione delle lezioni(Covid-19)

Teoria in dad:

Differenze tra sistema aerobico e anaerobico durante l'allenamento Cardio e Hit.

Approfondimento dell'anatomia del corpo umano con riferimento all'apparto muscolare e sue funzioni.

Nozioni basilari di educazione alimentare e corretti stili di vita.

Nozioni di primo soccorso:

ferite, stiramento, strappo, distorsione, lussazione, frattura, contusione, riferimenti di legge

Work out da eseguire a casa per mantenimento di un buon trofismo muscolare.

Metodologia didattica:

Le lezioni sono state strutturate in Unità Didattiche le quali hanno tenuto in considerazione gli obiettivi generali e le finalità, contestualmente all'analisi di partenza della classe a cui sono stati somministrati test motori. Definizione delle attività dei contenuti e delle strategie da attuare. La metodologia applicata a seconda del contesto classe e delle potenzialità degli alunni, tenendo in

considerazione il feedback del lavoro proposto. Il metodo di lavoro è stato fortemente condizionato da diversi fattori quali la composizione eterogenea (femmine e maschi) del gruppo classe, le strutture e soprattutto gli spazi a disposizione. Spazio utilizzato, Campi esterni di pallavolo, di calcetto, sala interna in caso di pioggia. Per le lezioni di teoria, è stata utilizzata la piattaforma Bsmart e Skype.

Valutazione:

La valutazione sarà iniziale, in itinere, finale, mediante somministrazione di verifiche pratiche con rilevamento di dati che forniscono un feedback e un risultato agevolmente quantificabile. Ho Utilizzato necessariamente anche la valutazione soggettiva basata sull'osservazione con relazione e report, su impegno, interesse, partecipazione, collaborazione, miglioramento delle proprie conoscenze e competenze, problem solving, autovalutazione. Sulla base dei risultati ottenuti dagli allievi ho evidenziato i loro progressi rispetto al punto di partenza, sollecitandoli a fare sempre meglio.

L'insegnante

Prof.ssa Francesca Sanelli

**Programma di Scienza e Cultura dell’Alimentazione, analisi
e controlli microbiologici dei prodotti alimentari**

Classe: 5E TOR CARBONE

Anno: 2019/2020

Docente: CANZONIERE DANIELA

Materia: SCIENZA E CULTURA
DELL'ALIMENTAZIONE

ALMA - Macroarea 1 - Unità 2 • La sicurezza alimentare

- . -Come si può definire la sicurezza alimentare pg.28
- Che cosa si intende per sicurezza “dai campi alla tavola” pg.29
- Che cosa ha disposto il Regolamento (CE) n. 178/2002 pg.30
- Che cos’è il Pacchetto Igiene pg.31
- Che cosa sono GHP, GMP e sistema HACCP pg.32.
- Che cosa si intende per rintracciabilità pg.33
- Quali disposizioni valgono per gli imballaggi pg.33.
- Che cosa prevede l’etichettatura pg.34
- Quali sono le indicazioni obbligatorie pg.35
- Che cos’è la denominazione di vendita pg.36
- Che cos’è l’elenco degli ingredienti pg.36-37
- Come va indicato il termine di conservazione pg.38
- Come va indicata l’origine del prodotto pg.39
- Che cosa deve riportare la dichiarazione nutrizionale .pg.39.
- Che cosa sono le frodi alimentari pg.40
- Che cosa sono le frodi commerciali pg.40
- Che cosa sono le frodi sanitarie pg.40
- Come avvengono i controlli pg.40
- Come sono attuate le frodi alimentari pg.41

ALMA - Macroarea 1 - Unità 3 • L’HACCP e l’igiene professionale

- Che cosa sono l’autocontrollo e il sistema HACCP pg.50
- Quali sono le cinque fasi preliminari dell’HACCP pg.51
- Quali sono i sette principi fondamentali pg.52
- Come si attuano i sette principi fondamentali pg.53
- Come si mantiene l’igiene pg.56
- Come si garantisce l’igiene della persona pg.56-57
- Come va progettato un laboratorio di pasticceria pg.58-62
- Come si garantisce l’igiene dei locali e dell’ambiente pg.63
- In che cosa consiste la sinificazione pg.64

ALMA- Macroarea 1 – Unità 5 • La contaminazione biologica

- In che cosa consiste la contaminazione biologica pg.94
- Che cosa sono le malattie di origine alimentare pg.95-101
- Quali forme patologiche sono causate da batteri e virus pg. 102
- *Clostridium botulinum* pg.105
- *Clostridium perfringens* pg. 106
- *Escherichia coli* pg.106
- *Listeria monocytogenes* pg.107
- *Salmonelle* pg.107
- Stafilococchi pg.108
- Vibrione del colera pg.109
- Virus dell’epatite A pg.110
- Che cosa sono i parassiti e quali patologie causano pg.111
- Che cos’è la toxoplasmosi pg.112

**Programma di Scienza e Cultura dell’Alimentazione, analisi
e controlli microbiologici dei prodotti alimentari**

Classe: 5E TOR CARBONE

Anno: 2019/2020

Docente: CANZONIERE DANIELA

Materia: SCIENZA E CULTURA
DELL'ALIMENTAZIONE

| | |
|---|--|
| | <p>Che cos'è l'anisakidosi pg.112 Che cos'è l'ascaridiasi pg.113 Che cos'è l'ossiuriasi pg.113 Che cosa sono le teniasi pg.114 Che cos'è la trichinellosi g.114 -Che cosa sono i funghi pg.115-116 -Che cosa sono i prioni pg.117</p> |
| ALMA - Macroarea 2 Unità 2- alimentazione equilibrata e principali tipologie dietetiche: | |
| | <p>-Che cosa sono gli standard nutrizionali pg.181* -Che cosa sono i LARN pg.182* -Che cosa sono le linee guida alimentari pg.184-191* -Che cosa si intende per dieta ottimale e dieta equilibrata, le raccomandazioni nutrizionali pg. 198-200* -Che cos'è la dieta mediterranea pg.200 Quali alimenti e nutrienti caratterizzano la dieta mediterranea pg. 200 Come è strutturata la piramide della dieta mediterranea moderna pg.201 -Quali sono le caratteristiche delle diete vegetariane pg.203-204 -Quali sono le caratteristiche delle diete macrobiotiche pg.205 -Qual è la relazione fra attività fisica e salute pg. 206-208</p> |
| ALMA- Macroarea 3 – Unità 1 • La dieta nelle diverse fasi della vita: | |
| | <p>Che cosa raccomandano i nutrizionisti per l'età evolutiva: -La dieta nelle diverse fasi della vita; l'età evolutiva; il primo anno di vita pg. 226-228 -Come si procede con il divezzamento pg.229 -L'età prescolare e scolare; l'adolescenza pg.230-232 - Che cosa raccomandano i nutrizionisti per l'età senile pg.233 - Che cosa raccomandano i nutrizionisti per la donna in gravidanza pg.234-236 -Che cosa raccomandano i nutrizionisti durante l'allattamento pg. 237 - Che cosa raccomandano i nutrizionisti per la donna in menopausa pg.238 - Che cosa raccomandano i nutrizionisti per gli sportivi pg. 239-241</p> |
| ALMA- Macroarea 3 – Unità 2 • Le malattie correlate all'alimentazione: | |
| | <p>-Quale relazione esiste tra alimentazione e cancro pg.253-256 -Che cos'è l'intolleranza al lattosio pg.258 -Che cos'è la celiachia pg. 259-260 -Che cosa sono le allergie alimentari pg.261 -Che cosa sono le malnutrizioni pg.262 Che cos'è la sottanutrizione pg. 262 Che cos'è l'obesità pg.262 -Che cos'è il diabete mellito pg.264-265 -Che cosa caratterizza le malattie cardiovascolari pg.266 Quali sono i fattori di rischio cardiovascolare pg.266 Che cos'è la placca ateromasica pg.266 -Che cosa sono le dislipidemie pg.268 Che cosa sono le lipoproteine pg.268</p> |

**Programma di Scienza e Cultura dell’Alimentazione, analisi
e controlli microbiologici dei prodotti alimentari**

Classe: 5E TOR CARBONE

Anno: 2019/2020

Docente: CANZONIERE DANIELA

Materia: SCIENZA E CULTURA
DELL'ALIMENTAZIONE

| | |
|---|---|
| | <p>In che cosa consiste la terapia dietetica pg.269 -Che cos'è l'ipertensione arteriosa pg.270 In che cosa consiste la terapia dietetica pg.270 -Che cosa sono i disturbi del comportamento alimentare pg.281 Quali fattori sono all'origine dei DCA pg.281 Che cos'è l'anoressia nervosa pg.281 Che cos'è la bulimia nervosa pg.281 Che cos'è il Binge Eating Disorder (BED) pg.282</p> |
| ALMA- Macroarea 3 – Unità 3 •I principali regimi dietetici | |
| | <p>-Quali sono le caratteristiche della dieta ipocalorica pg.300 -Quali sono le caratteristiche della dieta iposodica pg.302 -Quali sono le caratteristiche della dieta per il diabete pg.306</p> |

*Gli argomenti contrassegnati con l'asterisco saranno svolti entro il termine dell'anno scolastico

Argomenti relativi a “Costituzione e Cittadinanza attiva”

Art. 3 Eguaglianza formale e sostanziale – Agenda ONU 2030

“L'agenda globale per lo sviluppo sostenibile”, Camera dei Deputati, 2020*

Art. 9 Cultura e tutela del paesaggio - "Goal n. 2" dell'Agenda 2030: “Position Paper - alimentazione e sostenibilità”- LUISS, 2019

“L'Italia e la FAO sottolineano l'importanza della dieta mediterranea per la gestione sostenibile del suolo e delle risorse idriche”, FAO, 2020*

Art. 32: Tutela della salute ed educazione alimentare -

“Covid-19, sicurezza alimentare e salute dei lavoratori. Linee guida di FAO e WHO, l'ABC”, 2020

“Dieta Mediterranea: modello di ecologia integrale”, 2016*

“Dieta Mediterranea settimanale: le origini, la storia e le peculiarità”, INRAN, 2016*

Corso tenuto dai medici del SIAN su: Sicurezza alimentare - Sistema HACCP - Malattia Celiaca - Carenze Nutrizionali di Iodio e Folati - Dieta Mediterranea - Obesità - Malattie cardiovascolari e tumori

Roma, 20/05/2020

Docente
Prof.ssa Canzoniere Daniela

**Programma di Scienza e Cultura dell’Alimentazione, analisi
e controlli microbiologici dei prodotti alimentari**

Classe: 5E TOR CARBONE

Anno: 2019/2020

Docente: CANZONIERE DANIELA

Materia: SCIENZA E CULTURA
DELL'ALIMENTAZIONE

Griglia di VALUTAZIONE FORMATIVA DAD

| INDICATORI analitici | INDICATORI di livello | Parziale/voto in 40 esimi | Voto in decimi |
|---------------------------------------|----------------------------|---------------------------|----------------|
| Partecipazione alle attività proposte | Gravemente insuffic.(1-3) | | |
| | Insufficiente (4) | | |
| | Mediocre (5) | | |
| | Sufficiente (6) | | |
| | Discreto (7) | | |
| | Buono (8) | | |
| | Eccellente (9-10) | | |
| Consegna entro tempi stabiliti | Gravemente insuffic.(1-3) | | |
| | Insufficiente (4) | | |
| | Mediocre (5) | | |
| | Sufficiente (6) | | |
| | Discreto (7) | | |
| | Buono (8) | | |
| | Eccellente (9-10) | | |
| Originalità del lavoro svolto | Gravemente insuffic.(1-3) | | |
| | Insufficiente (4) | | |
| | Mediocre (5) | | |
| | Sufficiente (6) | | |
| | Discreto (7) | | |
| | Buono (8) | | |
| | Eccellente (9-10) | | |
| Capacità creativa | Gravemente insuffic.(1-3) | | |
| | Insufficiente (4) | | |
| | Mediocre (5) | | |
| | Sufficiente (6) | | |
| | Discreto (7) | | |
| | Buono (8) | | |
| | Eccellente (9-10) | | |

25 marzo 2020

Dipartimento
Scienza degli alimenti

IPSEOA "TOR CARBONE" ROMA - ANNO SCOLASTICO **2019-2020**

PROGRAMMA DI ANALISI E CONTROLLI CHIMICI DEI PRODOTTI ALIMENTARI

CLASSE 5E OPZIONE PRODOTTI DOLCIARI ARTIGIANALI E INDUSTRIALI

DOCENTE: PROF.SSA LUCIA DE IURI

1) GLI OLI E I GRASSI:

- INTRODUZIONE
- GLI ACIDI GRASSI
- I GLICERIDI
- I FOSFOLIPIDI E I GLICOLIPIDI
- GLI STEROLI
- LE FUNZIONI DEI LIPIDI NELLE PRODUZIONI DA FORNO
- L'IRRANCIDIMENTO
- GLI OLI
- I GRASSI
- LE PRINCIPALI ANALISI SUI GRASSI ALIMENTARI

2) LE SOSTANZE ZUCCHERINE

- INTRODUZIONE
- I MONOSACCARIDI
- I DISACCARIDI E GLI OLIGOSACCARIDI
- I POLISACCARIDI
- LE FUNZIONI DEI GLUCIDI NELLE PRODUZIONI DA FORNO
- I DOLCIFICANTI PRINCIPALI
- METODI CHIMICI E FISICI DI ANALISI DEI GLUCIDI
- PRINCIPALI ANALISI SUL MIELE

3) IL LATTE, ALIMENTO PROTEICO

- INTRODUZIONE
- LE PROTEINE
- IL RUOLO DELLE PROTEINE NELLE PRODUZIONI DA FORNO

- IL LATTE

4) LE FARINE

- INTRODUZIONE
- I DIVERSI TIPI DI CEREALI
- IL FRUMENTO
- IL PROCESSO DI PANIFICAZIONE
- ANALISI CHIMICO-FISICHE DEGLI SFARINATI
- LA VALUTAZIONE TECNOLOGICA DELLE FARINE

5) LE ACQUE COME INGREDIENTI NELL'AMBITO DELLE PRODUZIONI DA FORNO:

- INTRODUZIONE
- LA POTABILIZZAZIONE DELL'ACQUA
- L'ACQUA POTABILE: I REQUISITI CHIMICI E I RELATIVI CONTROLLI
- L'IMPIEGO DELL'ACQUA NELLE PRODUZIONI DA FORNO

IPSEOA TOR CARBONE "ROMA"

DISCIPLINA: laboratorio di produzione dolciaria

CLASSE: V sez. E

ANNO SCOLASTICO: 2019/2020

PROF: Pasquale Caprarelli

PROGRAMMA TECNICO/PRATICO SVOLTO

I CEREALI:

- classificazione; caratteristiche reologiche, bilanciamenti.

IL FRUMENTO E LA FARINA:

- classificazione; caratteristiche reologiche, bilanciamenti.

GLI ZUCCHERI IN PASTICCERIA:

- proprietà; utilizzi in pasticceria; tipologie di zuccheri; bilanciamenti nelle ricette

LE UOVA:

- conoscenza del prodotto; aspetti tecnici e funzionali per i prodotti dolciari.

IL LATTE E DERIVATI IN PASTICCERIA:

- la panna; formaggi freschi; burro; lo yogurt

I GRASSI E GLI OLI IN PASTICCERIA

LE FERMENTAZIONI DEI PRODOTTI DOLCIARI

LE LIEVITAZIONI:

- lievitazioni chimiche
- lievitazioni biologiche
- lievitazioni fisiche
- il lievito di birra
- il lievito madre: produzione e metodi di conservazione
- metodi d'impastamento dei prodotti lievitati

SISTEMA HACCP:

- Conoscenza legislativa e applicazione dei sette principi fondamentali.
- Le norme igieniche per gli operatori.
- Sanificazione del luogo di lavoro.
- Metodi di conservazione dei prodotti dolciari.

DALLA PIANTA DI CACAO AL COCCOLATO:

- Tipologie di cioccolato in pasticceria

- Utilizzo del cioccolato; temperaggio.
- Prodotti a base di cioccolato: praline; cioccolatini; ganache; glasse; decori.

CANDITURA DI FRUTTA E VERDURA

- Tecnica di canditura all'italiana

LE MASSE MONTATE: leggere e pesanti

I BIGNE': bilanciamenti e usi in pasticceria.

LA PASTA SFOGLIA

LE PASTE FRIABILI: bilanciamenti e usi.

LE PASTE LIEVITATE

I GRANDI LIEVITATI

LE MERINGHE: italiana; francese; svizzera; dacquoise

I MACARON

LE CREME DI BASE: crema pasticcera; crema inglese; crema chiboust; crema al burro; crema diplomatica; cremosi; crema prince

MOUSSE: la pasta bomba o zabaione; i diversi bilanciamenti e preparazioni.

LE CREME COAGULATE IN FORNO

PASTICCERIA DA THE'; BISCOTTERIA; AMARETTI

LE GLASSE LUCIDE

I SEMIFREDDI: semifreddo all'italiana; parfait; le diverse paste bomba da semifreddo.

IL GELATO DEL PASTICCIERE; base bianca; base gialla; base frutta; sorbetti.

MARMELLATE, CONFETTURE, GELATINE

I FRITTI IN PASTICCERIA

LA PASTICCERIA SALATA

LA COSTRUZIONE DI UN DESSERT MODERNO

LA PASTICCERIA REGIONALE

Il docente

Pasquale Caprarelli

TECNICHE DI ORGANIZZAZIONE E GESTIONE DEI PROCESSI PRODUTTIVI

– ATTIVITA' DIDATTICA SVOLTA IN PRESENZA

| | |
|----------------------|---|
| COMPETENZE RAGGIUNTE | <p>Gli allievi sono in grado di analizzare gli argomenti svolti, seppur spesso in maniera superficiale, e di condurre in modo sufficientemente corretto lo svolgimento di esercizi di calcolo.</p> <p>Non hanno mostrato, rispetto alla prima parte dell'anno scolastico, un notevole incremento dell'utilizzo e dell'applicazione delle conoscenze acquisite.</p> <p>Nel corso dell'anno scolastico si è notato un lieve miglioramento - soprattutto per alcuni allievi che mostravano difficoltà iniziali - nell'esporre le conoscenze acquisite e nell'organizzare le proprie conoscenze e strutturare un percorso logico che conduca ad un approccio soddisfacente per affrontare i problemi proposti.</p> <p>La maggior parte della classe manca di capacità di collegamento tra gli argomenti svolti, pur mostrando senso di responsabilità e correttezza, non mostra una partecipazione attiva alle lezioni e ha scarsa consapevolezza della dinamica dei propri processi cognitivi.</p> |
|----------------------|---|

| | |
|-------------------------------------|---|
| CONOSCENZE o CONTENUTI TRATTATI: | <p>Le macchine del settore dolciario</p> <ul style="list-style-type: none">• Tipologie, struttura e caratteristiche di funzionamento delle macchine per la produzione artigianale di prodotti dolciari e da forno. <p>I trasportatori industriali</p> <ul style="list-style-type: none">• Tipologie di trasportatori industriali.• Elementi costitutivi dei trasportatori industriali <p>Qualità e sicurezza nei luoghi di lavoro</p> <ul style="list-style-type: none">• Il controllo di qualità per incrementare il valore aggiunto al prodotto finito.• Influenza delle tecniche del controllo qualità nel lay-out aziendale.• La sicurezza ambientale.• Norme di settore relative alla sicurezza sul luogo di lavoro. <ul style="list-style-type: none">• Tipologie, struttura e caratteristiche di funzionamento delle macchine per la produzione di prodotti dolciari e da forno e per l'industria del cioccolato• Attrezzature per la cottura. |
|-------------------------------------|---|

| | |
|--|---|
| ABILITA': | <p>Illustrare, utilizzando gli opportuni schemi e disegni, le caratteristiche tecniche e operative delle principali macchine per la produzione artigianale di prodotti dolciari e da forno.</p> <p>Individuare e descrivere gli elementi della trasmissione del moto di macchine del settore.</p> <p>Individuare e descrivere i principali componenti di circuiti pneumatici ed elettrici delle macchine del settore.</p> <p>Gestire la manutenzione ordinaria dei macchinari ricavando le relative procedure dalla documentazione tecnica a corredo degli stessi.</p> <p>Illustrare, utilizzando opportuni schemi e disegni, le caratteristiche operative delle principali macchine per la produzione artigianale di prodotti dolciari e da forno e per l'industria del cioccolato Individuare, descrivere e rappresentare gli elementi di un sistema di controllo automatico</p> <p>Applicare metodi per organizzare risorse e spazi in modo efficace</p> <p>Definire piani di produzione con riferimento alle specifiche delle macchine da utilizzare e al loro layout.</p> <p>Operare nel rispetto delle norme relative alla sicurezza ambientale e della tutela della salute.</p> <p>Riconoscere, valutare e prevenire situazioni di rischio</p> <p>Individuare e descrivere i principali componenti di circuiti elettropneumatici di macchine del settore.</p> <p>Condurre e controllare macchine e impianti del settore.</p> |
| METODOLOGIE: | <p>Il corso è stato sviluppato fondamentalmente in lezioni frontali teoriche, con lezioni interattive, con presentazioni in power point, cercando di coinvolgere gli allievi nel lavoro in classe e a casa.</p> <p>Si è utilizzata una classe virtuale su Edmodo per rendere più semplice la ricerca e l'approfondimento degli argomenti anche mediante fonti diverse dal libro di testo adottato.</p> |
| MODALITA' DI VERIFICA | <p>Sono state eseguite, durante l'anno scolastico verifiche orali sugli aspetti teorici affrontati e prove scritte di diverse tipologie: test oggettivi, domande a risposta aperta.</p> |
| CRITERI DI VALUTAZIONE (GRIGLIE ADOTTATE) | <p>Prova semistrutturata, soluzione problemi, elaborazioni grafiche (vedere in allegato griglie adottate)</p> |

| | |
|--|---|
| TESTI e MATERIALI / STRUMENTI ADOTTATI: | <p>Il testo adottato è : “Tecniche di organizzazione e gestione dei processi produttivi. Volume 1 e volume 2” di Cataldo V. Biffaro, Raffaella e Rosalba Labile, EDITORE ULRICO HOEPLI MILANO.</p> <p>La docente ha messo a disposizione anche altri testi o fonti, slide e dispense preparate dalla stessa quando è risultato utile e opportuno approfondire o reperire le informazioni relative alle lezioni svolte.</p> <p>Le lezioni sono state svolte nelle aule didattiche, utilizzando i dispositivi presenti.</p> <p>Le attrezzature utilizzate quindi sono state: lavagna tradizionale e LIM, calcolatrice scientifica, computer e rete internet, posta elettronica.</p> |
| TEMPI/SPAZI | <p>Impegno orario: 4 ore alla settimana.</p> <p>Lezioni in Aula</p> |

GRIGLIA DI VALUTAZIONE PER L'ATTRIBUZIONE DEL VOTO – INTERROGAZIONE ORALE

| A - Conoscenze | B – Competenze | C – Capacità logico-espositiva | Voto in decimi |
|---|---|--|-------------------|
| Complete, organiche ed approfondite | Ottimo livello, completa autonomia nell'analisi | Comunicazione efficace, elaborazione critica | 9 – 10 |
| Complete | Buon livello con autonomia quasi piena | Comunicazione chiara, buona capacità di collegamento | 7 – 8 |
| Essenziali, basilari | Sufficiente livello con autonomia non completa | Comunicazione semplice, individua i nessi principali | 6 |
| Superficiali, incerte | Inadeguato, necessita di forte guida da parte del docente | Esposizione difficoltosa, lessico limitato, incoerenze | 5 |
| Lacunose, frammentarie | Insufficiente non riesce ad elaborare i concetti anche se guidato | Esposizione stentata, errori di logica | 3 – 4 |
| Estremamente lacunose, limitate a qualche argomento | Gravemente insufficiente non si orienta neanche se guidato | Inadeguatezza lessicale, gravissimi errori formali | 1 - 2 |

GRIGLIA DI VALUTAZIONE PER L'ATTRIBUZIONE DEL VOTO -COMPITI IN CLASSE

| Voce | Voto massimo | DSA/PEI | Note |
|------|--------------|---------|------|
|------|--------------|---------|------|

| | | | |
|--|---|---|--|
| Organizzazione delle procedure / sequenze degli argomenti | 2 | 1 | In caso di voto massimo del compito inferiore a dieci, si pesa il voto in funzione della difficoltà |
| Contenuti | 4 | 6 | |
| Correttezza dei contenuti | 4 | 3 | |

GRIGLIA DI VALUTAZIONE PER L'ATTRIBUZIONE DEL VOTO -LAVORI DI GRUPPO

| Voce | Voto massimo | DSA/PEI | Note |
|---|--------------|---------|--|
| Esposizione del topic | 2 | 3 | In caso di voto massimo del compito inferiore a dieci, si pesa il voto in funzione della difficoltà |
| Conoscenza specifica | 2 | 3 | |
| Collegamenti e/o applicazioni | 2 | 2 | |
| Reciprocal teaching | 3 | 1 | |
| Controllo del lavoro degli altri componenti del gruppo | 1 | 1 | |

TECNICHE DI ORGANIZZAZIONE E GESTIONE DEI PROCESSI PRODUTTIVI

– ATTIVITA' DIDATTICA SVOLTA IN MODALITA' DAD

| | |
|----------------------|---|
| COMPETENZE RAGGIUNTE | <p>Gli allievi hanno seguito con costante partecipazione le lezioni online, presentandosi puntualmente agli appuntamenti online sul live di BSmart all'attivazione della piattaforma da parte della scuola e su Skype quando la piattaforma ha presentato problemi di connessione o gli alunni ne abbiano fatto richiesta.</p> <p>Le lezioni a distanza hanno rappresentato un momento di riflessione e ripetizione dei concetti affrontati durante le lezioni in presenza, di verifica delle conoscenze apprese e, successivamente, di spiegazione di nuovi contenuti, seppure in maniera non approfondita.</p> <p>La rimodulazione della progettazione richiesta dalle linee guida del MIUR 388 del 17/03/20 è stata attuata modificando la progettazione soprattutto nel metodo e negli approfondimenti richiesti, non nei contenuti totali.</p> <p>La classe ha mostrato una grande senso di responsabilità presentandosi puntualmente a tutte le lezioni, sebbene non abbia mostrato sempre una adeguata comprensione dei concetti spiegati.</p> |
|----------------------|---|

| | |
|-------------------------------------|---|
| CONOSCENZE o CONTENUTI TRATTATI: | <p>Ripetizione argomenti didattica in presenza</p> <p>Le macchine per raffreddare mantecare e conservare</p> <ul style="list-style-type: none">• Attrezzature per raffreddare, mantecare e conservare.• Tipologie, struttura e caratteristiche di funzionamento delle macchine per l'industria dei prodotti lievitati da forno <p>Il ciclo frigorifero</p> <ul style="list-style-type: none">• Componenti del ciclo, effetto frigorifero• I fluidi frigoriferi e le loro proprietà <p>I compressori</p> <ul style="list-style-type: none">• Caratteristiche: portata e rapporti di compressione• Compressori cinetici: assiali e centrifughi• Compressori volumetrici: rotativi e alternativi |
| ABILITA': | <p>Individuare e descrivere i principali componenti di un impianto frigorifero e delle attrezzature per raffreddare.</p> <p>Condurre e controllare macchine e impianti del settore.</p> <p>Illustrare, utilizzando schemi e disegni, le caratteristiche tecniche e operative dei compressori.</p> |

| | |
|--|--|
| METODOLOGIE: | <p>Il corso è stato sviluppato fondamentalmente con le seguenti metodologie</p> <ul style="list-style-type: none"> - videolezioni frontali durante l'orario scolastico - invio materiali e topic di discussione tramite la Classroom della piattaforma B-Smart - registrazione delle lezioni sul Registro Elettronico dell' Istituto con indicazioni di alunni assenti/presenti nelle modalità indicati dalla Dirigenza - lezioni frontali, di gruppo, flipped classroom, ricerche a casa e discussioni in classe di argomenti specifici come metodologie didattiche |
| MODALITA' DI VERIFICA | <p>Soluzioni quesiti, produzione materiali multimediali, interrogazioni orali in videoconferenza, esercitazioni ed altro.</p> |
| CRITERI DI VALUTAZIONE (GRIGLIE ADOTTATE) | <p>(vedere in allegato griglie adottate)</p> |
| TESTI e MATERIALI / STRUMENTI ADOTTATI: | <p>Il testo adottato è: "Tecniche di organizzazione e gestione dei processi produttivi. Volume 1 e volume 2" di Cataldo V. Biffaro, Raffaella e Rosalba Labile, EDITORE ULRICO HOEPLI MILANO.</p> <p>Sono stati messi a disposizione anche altri testi o fonti, quali presentazioni in power point e dispense fornite dal docente.</p> <p>Le attrezzature utilizzate sono state:</p> <ul style="list-style-type: none"> - Piattaforma B-Smart - Ausili quali tavolette grafiche, auricolari, filmati - Posta elettronica e invio di elaborati svolti in casa e fotografati |
| TEMPI/SPAZI | <p>Le lezioni sono state svolte in videolezione secondo orario scolastico</p> <p>Correzione da remoto di elaborati assegnati sulla Classroom</p> |

GRIGLIA DI VALUTAZIONE PER L'ATTRIBUZIONE DEL VOTO

Sono state confermate tutte le griglie precedenti per le lezioni in presenza ed è stata aggiunta la seguente griglia:

| Capacità organizzative e metodo di lavoro nella didattica a distanza | | | | | |
|---|--------|------|-------|----------|--------|
| | insuff | suff | buono | distinto | ottimo |
| Svolge i propri compiti | | | | | |
| Frequenta le attività | | | | | |
| Partecipa fattivamente alle attività | | | | | |
| Rispetta le scadenze | | | | | |
| Utilizza nuovi strumenti di studio (audiolibri, video di documentari, programmi tv, ecc...) | | | | | |
| Comunicazione nella didattica a distanza | | | | | |
| | insuff | suff | buono | distinto | ottimo |
| Si esprime in modo chiaro, logico e lineare | | | | | |
| Argomenta e motiva le proprie idee/opinioni | | | | | |
| Si esprime in modo rispettoso e pertinente | | | | | |

IPSEOA “TOR CARBONE”

**SERVIZI PER L’ ENOGASTRONOMIA E L’OSPITALITA’
ALBERGHIERA**

ROMA

ESAME DI STATO

Anno scolastico 2019-2020

CLASSE 5° Sez. E – Articolazione Enogastronomia

opzione “*PRODOTTI DOLCIARI ARTIGIANALI ED INDUSTRIALI*”

Simulazioni prove d’Esame con relative griglie di valutazione

ALLEGATO N° 4

al

DOCUMENTO DEL CONSIGLIO DI CLASSE



Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca
ESAMI DI STATO DI ISTRUZIONE SECONDARIA SUPERIORE

PROVA DI ITALIANO

Svolgi la prova, scegliendo tra una delle seguenti proposte.

TIPOLOGIA A - ANALISI E INTERPRETAZIONE DI UN TESTO LETTERARIO ITALIANO

PROPOSTA A1

Umberto Saba

Donna

Quand'eri
 giovinetta pungevi
 come una mora di macchia. Anche il piede
 t'era un'arma, o selvaggia.

Eri difficile a prendere.
 Ancora
 giovane, ancora
 sei bella. I segni
 degli anni, quelli del dolore, legano
 l'anime nostre, una ne fanno. E dietro
 i capelli nerissimi che avvolgo
 alle mie dita, più non temo il piccolo
 bianco puntuto orecchio demoniaco.

Informazioni sull'autore e sul testo. Tutta la produzione poetica del triestino Umberto Saba (1883-1957) confluisce nel progetto complessivo del *Canzoniere*, che accompagna le diverse epoche della vita dell'autore. Saba rimase sempre fedele a una concezione della poesia rivolta alla vita quotidiana e basata su parole comuni, rese profonde ed espressive grazie a un uso sapiente della sintassi e della metrica. *Donna* risale al 1934 e fa parte della raccolta *Parole*. Come altre liriche di Saba, essa è dedicata alla moglie Lina. In *Storia e cronistoria del Canzoniere* l'autore presenta così il testo: "canta la vittoria del poeta su alcuni suoi interni conflitti, ai quali sono dovuti gli accenti misogini sparsi qua e là per il *Canzoniere*".

Comprensione e Analisi

Puoi rispondere punto per punto oppure costruire un unico discorso che comprenda le risposte alle domande proposte.

1. Presenta sinteticamente il contenuto della poesia e descrivine la struttura, aiutandoti con l'analisi dei tempi verbali e dei pronomi (tu, noi, io).
2. Evidenzia gli elementi descrittivi che caratterizzano il ritratto della donna, cogliendone la duplicità.
3. Descrivi i mutamenti che sono avvenuti nel rapporto fra il poeta e Lina, col trascorrere del tempo, soffermandoti su ciò che ha cementato il loro legame.
4. Completa la tua analisi con osservazioni sul lessico, la sintassi e la metrica.

Interpretazione

Commenta la poesia di Saba, scegliendo le chiavi interpretative che ti sembrano più significative. In particolare, puoi approfondire: il collegamento di *Donna* con altri componimenti di Saba; la collocazione dell'autore nel contesto letterario italiano della prima metà del Novecento.



Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca

PROPOSTA A2

Giovanni Verga, *Jeli il pastore*, da "Vita nei campi" (1880).

Il protagonista della novella, Jeli, è un ragazzo cresciuto da solo e privo di qualsiasi istruzione che fa il pastore per vivere. Durante l'estate frequenta un giovane coetaneo di nobili origini, don Alfonso. Nella sua ingenuità, Jeli viene indotto a sposare Marta, una giovane popolana di cui è sempre stato innamorato, che con il matrimonio vuole solo garantirsi una posizione sociale e continuare a vedere indisturbata il suo nobile amante, don Alfonso. Quando Jeli scopre la tresca, reagisce assassinando don Alfonso.

«Dopo che Scordu il Bucchierese si menò via la giumenta calabrese che aveva comprato a San Giovanni, col patto che gliela tenessero nell'armento sino alla vendemmia, il puledro zaino¹ rimasto orfano non voleva darsi pace, e scorazzava su pei greppi del monte con lunghi nitriti lamentevoli, e colle froge² al vento. Jeli gli correva dietro, chiamandolo con forti grida, e il puledro si fermava ad ascoltare, col collo teso e le orecchie irrequiete, sferzandosi i fianchi colla coda. - È perché gli hanno portato via la madre, e non sa più cosa si faccia - osservava il pastore. - Adesso bisogna tenerlo d'occhio perché sarebbe capace di lasciarsi andar giù nel precipizio. Anch'io, quando mi è morta la mia mamma, non ci vedevo più dagli occhi.

Poi, dopo che il puledro ricominciò a fiutare il trifoglio, e a darvi qualche boccata di malavoglia - Vedi! a poco a poco comincia a dimenticarsene.

- Ma anch'esso sarà venduto. I cavalli sono fatti per esser venduti; come gli agnelli nascono per andare al macello, e le nuvole portano la pioggia. Solo gli uccelli non hanno a far altro che cantare e volare tutto il giorno.

Le idee non gli venivano nette e filate l'una dietro l'altra, ché di rado aveva avuto con chi parlare e perciò non aveva fretta di scovarle e distrigarle in fondo alla testa, dove era abituato a lasciare che sbucciassero e spuntassero fuori a poco a poco, come fanno le gemme dei ramoscelli sotto il sole. - Anche gli uccelli, soggiunse, devono buscarsi il cibo, e quando la neve copre la terra se ne muoiono.

Poi ci pensò su un pezzetto. - Tu sei come gli uccelli; ma quando arriva l'inverno te ne puoi stare al fuoco senza far nulla.

Don Alfonso però rispondeva che anche lui andava a scuola, a imparare. Jeli allora sgranava gli occhi, e stava tutto orecchi se il signorino si metteva a leggere, e guardava il libro e lui in aria sospettosa, stando ad ascoltare con quel lieve ammiccar di palpebre che indica l'intensità dell'attenzione nelle bestie che più si accostano all'uomo. Gli piacevano i versi che gli accarezzavano l'udito con l'armonia di una canzone incomprensibile, e alle volte aggrottava le ciglia, appuntava il mento, e sembrava che un gran lavorio si stesse facendo nel suo interno; allora accennava di sì e di sì col capo, con un sorriso furbo, e si grattava la testa. Quando poi il signorino mettevasi a scrivere per far vedere quante cose sapeva fare, Jeli sarebbe rimasto delle giornate intiere a guardarlo, e tutto a un tratto lasciava scappare un'occhiata sospettosa. Non poteva persuadersi che si potesse poi ripetere sulla carta quelle parole che egli aveva dette, o che aveva dette don Alfonso, ed anche quelle cose che non gli erano uscite di bocca, e finiva col fare quel sorriso furbo.»

Comprensione e analisi

Puoi rispondere punto per punto oppure costruire un unico discorso che comprenda le risposte alle domande proposte.

1. Quali sono le caratteristiche del pastore Jeli ricavabili dal brano?
2. L'esperienza limitata di Jeli lo porta a esprimersi attraverso similitudini e immagini legate più al mondo della natura che a quello degli uomini. Rintracciale e cerca di individuare cosa vogliono significare.
3. Al mondo contadino di Jeli si contrappone l'esistenza di Don Alfonso, appena accennata, ma emblematica di una diversa condizione sociale. Quali caratteristiche del personaggio emergono dal brano? E come si configura il suo rapporto con Jeli?
4. Quali sono le principali conseguenze della mancanza di ogni istruzione nel comportamento del giovane pastore?

¹ di colore scuro

² narici



Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca

Interpretazione

Jeli e Don Alfonso sono due coetanei, la cui esistenza è segnata fin dalla nascita dalla diversa condizione sociale e da percorsi formativi opposti. Rifletti, anche pensando a tanti romanzi dell'Ottocento e del Novecento dedicati alla scuola o alla formazione dei giovani, su come l'istruzione condizioni profondamente la vita degli individui; è un tema di grande attualità nell'Ottocento postunitario, ma è anche un argomento sempre presente nella nostra società, al centro di dibattiti, ricerche, testi letterari.

TIPOLOGIA B – ANALISI E PRODUZIONE DI UN TESTO ARGOMENTATIVO

PROPOSTA B1

Valentino Bompiani, *I vecchi invisibili*

Valentino Bompiani, editore, drammaturgo e scrittore italiano, nel 1929 fondò la casa editrice che porta il suo nome. Le riflessioni seguite sono state pubblicate sul quotidiano "La stampa" il 5 Marzo 1982 quando Bompiani era ottantaquattrenne e sono state poi ripubblicate nel 2004 con altri saggi per "Nottetempo".

«Passati gli ottant'anni, ti dicono: "Come li porti bene, sembri un giovanotto". Parole dolci per chi le dice ma a chi le ascolta aprono la voragine del tempo in cui si affonda come nelle sabbie mobili. La vecchiaia avanza al buio col passo felpato dei sintomi, squadre di guastatori addestrati che aprono l'inattesa, inaccettabile e crescente somiglianza con gli estranei. Su una fitta ai reni o per l'udito ridotto, anche il nemico diventa parente. Lo spazio e le cose si riducono: la vecchiaia è zingaresca, vive di elemosine.

Poeti, scrittori e filosofi che hanno parlato della aborrita vecchiaia, i più non l'hanno mai raggiunta; parlavano dunque della vecchiaia altrui, che è tutt'altra cosa. Niente offende più dei coetanei tossicolosi, che perdono tempo sulle panchine. Impazienti, vogliono essere serviti per primi, mangiano guardando di sottocchi il piatto degli altri, tirano fuori continuamente l'orologio, un conto alla rovescia. Per la strada, a un incrocio, alzano il braccio col bastone anche quando non lo hanno, stolidamente affermazione di una capacità perduta. Scambiano per conquistata saggezza la paura e tendono all'ovvio, che li uccide.

Nelle ore vuote telefonano. A chi? A chi li precede di un anno o due, che è la dimensione del possibile. Rifiutano i segni della decadenza ma non della peggiore di tutte che è la speranza delle circostanze, le quali nelle mani dei vecchi diventano gocce di mercurio nel piatto, si uniscono, si dividono o si ingrossano, ignorandoli. Neppure i giovani possono dominarle, ma credono di poterlo fare.

Capita di sentirsi domandare: "Se potessi tornare indietro, che cosa faresti di più o di meno?" Non vorrei tornare indietro: mi mancherebbe la sorpresa delle circostanze e sarei saggio senza recuperi. La vecchiaia è la scoperta del provvisorio quale Provvidenza. L'unità di misura è cambiata: una malattia non è *quello che è*, ma *quello che non è* e la speranza ha sempre il segno del meno. La provvisorietà della vita esce dal catechismo per entrare in casa, accanto al letto. Quando il medico amico batte sulla spalla brontolando: "Dai ogni tanto un'occhiata all'anagrafe", gli rispondo che no, a invecchiare si invecchia e dà e dà, va a finire male. Bisogna resistere alla tentazione delle premure e dei privilegi. Ricordo Montale, a Firenze, durante la guerra; non aveva cinquant'anni e faceva il vecchio col plaid sulle ginocchia e i passettini. Si proteggeva con "l'antichità" dalle bombe.

[...] Da vecchi si diventa *invisibili*: in una sala d'aspetto, tutti in fila, entra una ragazza che cerca qualcuno. Fa il giro con gli occhi e quando arriva a te, ti salta come un paracarro. La vecchiaia comincia allora. Si entra, già da allora, in quella azienda a orario continuato, qual è il calendario; il risveglio al mattino diventa uno scarto metafisico; il movimento nella strada si aggiunge come l'avvertimento che per gli *altri* il tempo è scandito dagli orari.

Bisogna, per prima cosa, mettere in sospetto le proprie opinioni, comprese quelle più radicate, per rendere disponibile qualche casella del cervello. È faticoso perché i punti di realtà si vanno rarefacendo e le opinioni rappresentano l'ultima parvenza della verità. Come a guardare controluce il negativo di una vecchia fotografia: quel giorno in cui facevo, dicevo, guardavo... Il bianco e nero invertiti stravolgono la realtà, che si allontana. La vecchiaia è la scoperta del piccolo quale dimensione sovrumana. Chi pensi alla fortuna o alla Provvidenza, sempre s'inchina alla vita che domani farà a meno di lui. Non è un pensiero sconsolato, ma di conforto: la memoria, estrema forma di sopravvivenza.»



Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca

Comprensione e analisi

1. Riassumi il contenuto del testo dell'autore, indicando gli snodi del suo ragionamento.
2. Evidenzia e spiega la sua tesi della "vecchiaia" come scoperta del provvisorio" (righe 17-18).
3. Cosa intende l'autore dicendo che il poeta Montale "si proteggeva con 'l'antichità' dalle bombe? (riga 26)
4. Esamina con cura lo stile dell'autore e la densità della sua scrittura: attraverso quali tecniche retoriche e quali scelte lessicali riesce ad avvicinare il lettore al suo particolare punto di vista? Con quale effetto?

Produzione

Sulla base delle conoscenze acquisite, delle tue letture personali e della tua sensibilità, elabora un testo nel quale sviluppi il tuo ragionamento sul tema dell'età matura e del complesso rapporto, che può essere di scontro o di continuità, tra "giovani e vecchi". Argomenta in modo tale che gli snodi del tuo ragionamento siano organizzati in un testo coerente e cosco.

PROPOSTA B2

Da un articolo di **Pier Aldo Rovatti**, *Siamo diventati analfabeti della riflessione, ecco perché la solitudine ci spaventa*. (<http://espresso.repubblica.it/visioni/2018/03/06/news/siamo-diventati-analfabeti-della-riflessione-ecco-perché-la-solitudine-ci-spaventa-1.319241>)

«Una delle più celebri poesie di Francesco Petrarca comincia con questi versi: "Solo e pensoso i più deserti campi / vo mesurando a passi tardi e lenti". Quelli della mia età li hanno imparati a memoria, e poi sono rimasti stampati nella nostra mente. Non saprei dire delle generazioni più giovani, dubito però che ne abbiano una familiarità quasi automatica. Bisogna riavvolgere la pellicola del tempo di circa ottocento anni per collocarli nella storia della nostra letteratura e nella cultura che vi si rispecchia, eppure è come se questi versi continuassero a parlarci con il loro elogio della solitudine [...]. Dunque l'elogio di Petrarca resta così attuale?

No e sì. No, perché intanto la solitudine è diventata una malattia endemica che affligge quasi tutti e alla quale evitiamo di pensare troppo. Ma anche sì, perché non riusciamo a vivere oppressi come siamo dalla mancanza di pensiero e di riflessione in una società dove c'è sempre meno tempo e spazio per indugi e pause. Anzi, dove la pausa per riflettere viene solitamente considerata dannosa e perdente, e lo stesso modo di dire "una pausa di riflessione" di solito è usato come un trucco gentile per prendere congedo da chi insiste per starci vicino.

Non sentiamo il bisogno di "deserti tascabili", cioè individuali, maneggiabili, personalizzati, per il semplice fatto che li abbiamo in casa, nella nostra stanza, nella nostra tasca, resi disponibili per ciascuno da una ormai generalizzata tecnologia della solitudine. Perché mai dovremmo uscire per andare a misurare a passi lenti campi lontani (o inventarci una qualche siepe leopardiana al di là della quale figurarci spazi infiniti), a portata di clic, una tranquilla solitudine prêt-à-porter di dimensioni incalcolabili, perfezionabile e potenziabile di anno in anno?

Non c'è dubbio che oggi la nostra solitudine, il nostro deserto artificiale, stia realizzandosi in questo modo, che sia proprio una fuga dai rumori e dall'ansia attraverso una specie di ritiro spirituale ben protetto in cui la solitudine con i suoi morsi (ecco il punto!) viene esorcizzata da una incessante fornitura di socialità fantasmatica. Oggi ci sentiamo terribilmente soli, di fatto lo siamo, e cerchiamo riparo non in una relazione sociale che ormai ci appare barrata, ma nell'illusione di essere presenti sempre e ovunque grazie a un congegno che rappresenta effettivamente il nostro essere soli con noi stessi. Un circolo vizioso.

Stiamo popolando o desertificando le nostre vite? La domanda è alquanto retorica.

È accaduto che parole come "solitudine", "deserto", "lentezza", cioè quelle che risuonano negli antichi versi di Petrarca, hanno ormai cambiato rotta, sono diventate irricognoscibili e non possiedono più alcuna presa sulla nostra realtà. Eppure ci parlano ancora e vorremmo che producessero echi concreti nelle nostre pratiche.

[...] Ma allora di cosa ci parlano quei versi che pure sembrano ancora intrisi di senso? È scomparso il nesso tra le prime due parole, "solo" e "pensoso". Oggi siamo certo soli, come possiamo negarlo nonostante ogni artificio, ogni stampella riparatrice? [...] Siamo soli ma senza pensiero, solitari e incapaci di riflettere.

[...] Di solito non ce ne accorgiamo, ci illudiamo che non esista o sia soltanto una brutta sensazione magari prodotta



Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca

da una giornata storta. E allora si tratta di decidere se sia meglio continuare a vivere in una sorta di sonnambulismo oppure tentare di svegliarci, di guardare in faccia la nostra condizione, di scuoterci dal comodo letargo in cui stiamo scivolando. Per farlo, per muovere un passo verso questo scomodo risveglio, occorrerebbe una difficile operazione che si chiama pensiero. In primo luogo, accorgersi che stiamo disimparando a pensare giorno dopo giorno e che invertire il cammino non è certo qualcosa di semplice.

Ma non è impossibile. Ci servirebbero uno scarto, un cambiamento di direzione. Smetterla di attivarsi per rimpinzare le nostre ore, al contrario tentare di liberare noi stessi attraverso delle pause e delle distanze. [...] Siamo infatti diventati degli analfabeti della riflessione. Per riattivare questa lingua che stiamo smarrendo non dovremmo continuare a riempire il sacco del nostro io, bensì svuotarlo. Ecco forse il segreto della solitudine che non siamo più capaci di utilizzare.»

Comprensione e analisi del testo

1. Riassumi il contenuto del testo, evidenziandone gli snodi argomentativi.
2. Qual è il significato del riferimento ai versi di Petrarca?
3. Nel testo ricorre frequentemente il termine “deserto”, in diverse accezioni; analizzane il senso e soffermati in particolare sull'espressione “deserti tascabili” (riga 12).
4. Commenta il passaggio presente nel testo: “la solitudine con i suoi morsi (ecco il punto!) viene esorcizzata da una incessante fornitura di socialità fantasmatica” (righe 18-19).

Produzione

Sulla base delle conoscenze acquisite, delle tue letture personali e della tua sensibilità, elabora un testo nel quale sviluppi il tuo ragionamento sul tema della solitudine e dell'attitudine alla riflessione nella società contemporanea. Argomenta in modo tale che gli snodi del tuo ragionamento siano organizzati in un testo coerente e coeso.

PROPOSTA B3

Testo tratto da: **Giuseppe Lupo**, *Rivincita dei libri sul terreno perso e sul tempo* - La giornata mondiale – Il Sole 24 ore, mercoledì 24 aprile 2019.

«Se qualcuno chiedeva ad Adriano Olivetti¹ come mai si fosse circondato di così tanti intellettuali, avrebbe ricevuto questa curiosa risposta: «Se devo risolvere un problema tecnico, convoco un esperto. Se devo conoscere il mondo come sarà nei prossimi decenni, chiedo ai poeti e agli scrittori.» Per quanto possa risultare bizzarra, la verità che l'ingegnere Adriano dispensava ha tutta l'aria di essere lo slogan migliore con cui ricordare che ieri, 23 aprile, è stata la Giornata mondiale del libro e del diritto d'autore: una ricorrenza nata 53 anni fa sotto l'egida dell'Unesco, per sottolineare, quanto siano indispensabili quegli oggetti che accumuliamo nelle biblioteche come grano per i magazzini. Certo bisogna intendersi sulla natura delle parole. Negli ultimi anni siamo stati testimoni della terza metamorfosi del libro: dalla forma concepita da Johannes Gutenberg cinquecento anni fa alla tavoletta di plastica che ha aperto un'altra dimensione, complementare alla carta.

Gli ultimi dati del mercato dicono che in Italia il digitale non ha superato la soglia del 10% e che il tanto temuto attacco all'editoria tradizionale non solo non è avvenuto, ma il cartaceo sta recuperando quel poco terreno perduto. [...] il settore degli audiolibri è in espansione [...] si tratta comunque di una fruizione che va ad aggiungersi (non a sostituirsi) alle altre. Le metamorfosi tuttavia non modificano nella sostanza il motivo per il quale scriviamo o leggiamo, che è soprattutto uno: immagazzinare emozioni, ricordi, immagini, conservarli in un luogo sicuro, sia esso la carta o gli elaboratori elettronici, salvarli, come indica il tasto-funzione del linguaggio informatico.

Scrivere è un'operazione che salva, cioè memorizza. Leggere è come rinnovare il memoriale di un'esperienza che ha i contorni di un atto religioso, una sua sacralità. Diamo per scontato infatti l'idea che ogni uomo non appartenga a niente se non al tempo in cui gli è dato vivere, cioè ai decenni in cui consuma la sua individualità e il suo essere

¹ Adriano Olivetti (1901 – 1960) è una tra le figure più influenti e singolari del Novecento. Imprenditore straordinario, intellettuale e politico, innovatore delle scienze sociali e precursore dell'urbanistica, tra il 1930 e il 1960 ha condotto la fabbrica di macchine per scrivere del padre ai vertici del successo mondiale e all'avanguardia dell'innovazione tecnologica e sociale.



Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca

20 dentro una determinata epoca. Diamo anche per scontato che la vita di ogni uomo sia un rapportarsi con il periodo che il destino gli ha assegnato o un combattere contro di esso: l'*historia* si può veramente definire una guerra illustra contro il Tempo...

[...] la vita di ognuno di noi è un romanzo di cui non conosciamo la fine, eppure si attiene ad una trama ordita nel momento in cui qualcuno ci ha immaginati, ci ha desiderati, dunque ha anticipato la nostra presenza nel mondo.

25 Un po' come ragionava Olivetti quando chiedeva ai libri come sarebbe stato il futuro che egli, da imprenditore, aveva necessità di conoscere in anteprima. Da qualche parte c'è già questo futuro, in qualcuno dei volumi che magari non sono stati ancora scritti ma forse stanno per essere progettati, esiste già il mondo come sarà domani. Bisogna solo avere la pazienza di aspettare e cercare dentro la sterminata produzione editoriale, mettersi sulle tracce con pazienza, sicuri che questo mondo prossimo a manifestarsi nelle librerie avrà i caratteri di una tradizione e di una invenzione, cioè sarà l'alfa e l'omega del tempo che non si potrà certo nullificare, che noi stessi non
30 sconfiggeremo, ma a cui opporremo il bisogno di *historiae* come viatico del nostro illuderci circa l'eternità in nome di quella regola che ripetiamo inconsapevolmente quando ci rivolgiamo a Dio, il più grande raccoglitore di storie secondo il Talmud²: scrivi i nostri nomi nel libro della vita.»

Comprensione e analisi

1. Sintetizza il contenuto del testo, individuando i principali snodi argomentativi.
2. Nel testo si sottolinea l'importanza della scrittura e della lettura. Commenta tale passaggio.
3. Cosa intende l'autore con l'espressione "metamorfosi" del libro? (riga 8)
4. A cosa fa riferimento l'autore con il concetto di *historia*? Come lo mette in rapporto con la produzione letteraria?

Produzione

Elabora un testo in cui esprimi le tue opinioni in ordine al bisogno dell'uomo di raccontare la sua storia e di leggere le testimonianze altrui.

Esprimi pure le tue personali riflessioni sul fatto che storicamente la scrittura abbia rappresentato la memoria e la ricerca incessante di un senso dell'eternità da parte dell'uomo contrapposta alla fugacità dell'esistente.

TIPOLOGIA C - RIFLESSIONE CRITICA DI CARATTERE ESPOSITIVO-ARGOMENTATIVO SU TEMATICHE DI ATTUALITÀ

PROPOSTA C1

L'italiano ha fatto l'Italia.

"Cosa c'è di più lampante di una lingua che dura da otto secoli (pur cambiando e modernizzandosi) per dimostrare il senso profondo dell'unità di un popolo che ha solo tardato a farsi unità di Stato?"

"A proposito di musicalità [...] devo raccontare un aneddoto: quando ero a Lipsia e insegnavo l'italiano ai tedeschi dei corsi serali, quindi a persone di varia estrazione, ventenni o sessantenni appassionati della nostra amata lingua, cominciavo sempre dalle poesie più orecchiabili, più immediate, come può essere la *Pioggia nel pineto* di D'annunzio. Ebbene, io leggevo quei testi e loro, ammaliati, mi pregavano di non interrompermi pur non capendo all'inizio quasi nulla di ciò che andavo leggendo. Erano talmente presi dalla musicalità che l'interruzione sembrava loro un delitto. Mi è tornato spesso in mente ciò che Primo Levi racconta in *Se questo è un uomo*. È un esempio commovente della potenza, tragicamente consolatrice, della "*Commedia* di Dante, vero padre dell'italiano, l'opera in cui dopo secoli i dialetti dispersi riconobbero l'unità della lingua, essa stessa profondamente consolatrice". Nel campo di sterminio di Auschwitz, ci racconta appunto Levi, un giovane alsaziano, che conosceva bene il francese e il tedesco, voleva imparare l'italiano. Levi gli recitò parte del canto di Ulisse. Il ragazzo, incantato, pregò lo scrittore di ripetere e ripetere ancora la sua recita. Levi credeva di sentire anche lui quelle parole per la prima volta "come uno squillo di tromba, come la voce di Dio: per un momento, ho dimenticato chi sono e dove sono"; gli sembrò "qualcosa di gigantesco, che io stesso ho visto ora soltanto, nell'intuizione di un attimo, forse il perché del nostro destino, del nostro essere oggi qui". [...] "A differenza che per altre nazioni, l'italiano non è nato come

² Talmud, dall'ebraico lamad, che significa «apprendimento», «dottrina, ammaestramento».



Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca

lingua di una capitale magari imposta all'intero territorio con le armi. È nata da un libro, dalla convergenza di circa settanta dialetti e linguaggi dell'epoca nel valore incommensurabile del testo di Dante. La lingua di un poeta ha unificato la gente italiana nel crogiolo di una medesima cultura, poi di una nazione.”

Da “Non è il paese che sognavo” Carlo Azeglio Ciampi; colloquio con Alberto Orioli
Il Saggiatore, Milano, 2010

Nel brano sopra riportato, Carlo Azeglio Ciampi, presidente della Repubblica dal 1999 al 2006, riflette sull'importanza della lingua italiana, sulla sua origine e sulla sua specificità, in correlazione con l'importanza che la nostra lingua ha avuto nella costruzione dell'identità nazionale.

Rifletti su tale tematica, facendo riferimento alle tue esperienze, conoscenze e letture personali.

Puoi articolare il tuo testo in paragrafi opportunamente titolati e presentare la trattazione con un titolo complessivo che ne esprima sinteticamente il contenuto.

PROPOSTA C2

Da “La notte della Repubblica” di Sergio Zavoli.

“2 agosto 1980. Un turista svizzero torna dalle ferie: Il treno su cui viaggia, *l'Adria Express*, ha lasciato Rimini da circa un'ora e sta entrando nella stazione di Bologna. Durante la sosta il turista filmerà un altro ricordo della vacanza. L'orologio segna le 10,25, l'obiettivo fissa una scena di devastazione.

Una bomba di eccezionale potenza è esplosa nella sala d'aspetto della seconda classe: 85 i morti, 200 i feriti. Due vagoni in sosta sotto le pensiline sono stati anch'essi investiti dallo scoppio. È l'attentato più sanguinoso avvenuto in Italia. La scelta di un giorno di punta del traffico estivo, e del nodo ferroviario più importante dell'intera rete nazionale, dice che si voleva esattamente quanto accaduto: un eccidio senza precedenti.”

Il brano sopra riportato è tratto da un saggio di un famoso giornalista italiano, pubblicato per la prima volta nel 1992, saggio che riprendeva i contenuti e i materiali di una famosa trasmissione televisiva di approfondimento giornalistico sugli “anni di piombo”.

Il brano ricorda uno degli episodi più tragici di quel periodo che lo stesso autore definisce, nel titolo, “La notte della Repubblica”. Il terrorismo in Italia è stato caratterizzato da eventi terribili; in molti casi, si è trattato di attentati contro la folla inerme; una vera e propria “strategia della tensione” con l'obiettivo di destabilizzare il sistema democratico. In altri casi, si è trattato di attacchi a personaggi scelti non a caso, soprattutto politici e magistrati, perché, secondo la follia terroristica, l'obiettivo era di colpire “il cuore dello stato”.

Il fenomeno del terrorismo non ha riguardato e non riguarda certo solo il nostro Paese; anzi, in tutto il mondo, è diventato sempre di più un terribile strumento di lotta politica e di affermazione di varie forme di “integralismo”.

Rifletti su queste tematiche, sia con riferimento alle conoscenze storiche, che alle tue letture, alle esperienze personali e alla tua sensibilità.

Puoi articolare la struttura della tua riflessione in paragrafi opportunamente titolati e presentare la trattazione con un titolo complessivo che ne esprima in una sintesi coerente il contenuto.

Durata massima della prova: 6 ore.

È consentito l'uso del dizionario italiano e del dizionario bilingue (italiano-lingua del paese di provenienza) per i candidati di madrelingua non italiana.

Non è consentito lasciare l'Istituto prima che siano trascorse 3 ore dalla consegna delle tracce.

| AS 2019/2020 – IPSEOA TOR CARBONE | | | | |
|---|---|------------------------|----------------|----------------|
| Griglia di valutazione Prima prova scritta | | | | |
| Tipologia A – Analisi e interpretazione di un testo letterario italiano | | | | |
| Indicatori generali specifici | Descrittori * | Punti | Punti 20/20 | Punti 10/10 |
| STRUTTURA | Ideazione, pianificazione e organizzazione del testo | .../10 | | |
| | Coesione e coerenza testuale | .../10 | | |
| GRAMMATICA/LESSICO | Ricchezza e padronanza lessicale | .../10 | | |
| | Correttezza grammaticale (ortografia, morfologia, sintassi) | .../10 | | |
| | Uso corretto ed efficace della punteggiatura | .../10 | | |
| CONOSCENZE/RIFLESSIONE CRITICA | Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali | .../10 | | |
| | Espressione di giudizi critici e valutazioni personali | .../10 | | |
| COMPrensione – ANALISI INTERPRETAZIONE | Rispetto dei vincoli posti nella consegna (lunghezza – parafrasi – sintesi) | .../10 | | |
| | Capacità di comprendere il testo nel suo senso complessivo e nei suoi snodi tematici e stilistici | .../10 | | |
| | Puntualità nell'area lessicale, sintattica, stilistica e retorica (se richiesta) | .../10 | | |
| | Interpretazione corretta ed articolata del testo | .../10 | | |
| Alunno/a | | Punteggi ** |/100 | .../20 |
| | | Voto finale in 10mi ** | | .../10 |

- Per definire i livelli di punteggio si considerino come sufficienti i seguenti: 60/100; 12/20; 6/10.
- Il punteggio si intende calcolato in 100esimi come da QUADRO DI RIFERIMENTO allegato a DM 26/11/2018 NOTA 19890 – la conversione in 20esimi prevede la divisione per 5, mentre la valutazione in 10mi prevede la successiva divisione per 2.

AS 2019/2020 – IPSEOA TOR CARBONE

Griglia di valutazione Prima prova scritta

Tipologia A – Analisi e interpretazione di un testo letterario italiano

| Indicatori generali specifici | Descrittori * | Valutazione | | | | |
|--|---|-----------------------------|---|--|---|--|
| STRUTTURA | Ideazione, pianificazione e organizzazione del testo | Efficaci e puntuali 10-9 | Nel complesso efficaci e puntuali 8-7 | Parzialmente efficaci e puntuali 6-5 | Confuse e non puntuali 4-3 | Del tutto confuse e non puntuali 2-1 |
| | Coesione e coerenza testuale | Complete 10-9 | Adeguate 8-7 | Parziali 6-5 | Scarse 4-3 | Assenti 2-1 |
| GRAMMATICA/LESSICO | Ricchezza e padronanza lessicale | Presente e completa 10-9 | Adeguate 8-7 | Poco presente e parziale 6-5 | Scarse 4-3 | Assenti 2-1 |
| | Correttezza grammaticale (ortografia, morfologia, sintassi) Uso corretto ed efficace della punteggiatura | Completa e presente 10-9 | Adegua (con imprecisioni e alcuni errori non gravi); complessivamente presente 8-7 | Parziale (con imprecisioni e alcuni errori gravi); parziale 6-5 | Scarsa (con imprecisioni e molti errori gravi); scarso 4-3 | Assente; assente 2-1 |
| CONOSCENZE/RIFLESSIONE CRITICA | Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali | Presente 10-9 | Adeguate 8-7 | Parzialmente presenti 6-5 | Scarse 4-3 | Assenti 2-1 |
| | Espressione di giudizi critici e valutazioni personali | Corrette e presenti 10-9 | Nel complesso presenti e corrette 8-7 | Parzialmente presenti e/o parzialmente corrette 6-5 | Scarse e/o scorrette 4-3 | Assenti 2-1 |
| COMPRESIONE – ANALISI INTERPRETAZIONE | Rispetto dei vincoli posti nella consegna (lunghezza – parafrasi – sintesi) | Completo 10-9 | Adeguate 8-7 | Parziale 6-5 | Scarso 4-3 | Assente 2-1 |
| | Capacità di comprendere il testo nel suo senso complessivo e nei suoi snodi tematici e stilistici | Completa 10-9 | Adeguate 8-7 | Parziale 6-5 | Scarsa 4-3 | Assente 2-1 |
| | Puntualità nell'area lessicale, sintattica, stilistica e retorica (se richiesta) | Completa 10-9 | Adeguate 8-7 | Parziale 6-5 | Scarsa 4-3 | Assente 2-1 |
| | Interpretazione corretta ed articolata del testo | Presente 10-9 | Nel complesso presente 8-7 | Parziale 6-5 | Scarsa 4-3 | Assente 2-1 |
| Alunna/o | Punteggi ** | | | | | |
| | Voto finale in 10mi ** | | | | | |

| AS 2019/2020 – IPSEOA TOR CARBONE | | | | |
|--|--|------------------------|----------------|----------------|
| Griglia di valutazione Prima prova scritta | | | | |
| Tipologia B – Analisi e produzione di un testo argomentativo | | | | |
| Indicatori generali specifici | Descrittori * | Punti | Punti 20/20 | Punti 10/10 |
| STRUTTURA | Ideazione, pianificazione e organizzazione del testo | .../10 | | |
| | Coesione e coerenza testuale | .../10 | | |
| GRAMMATICA/LESSICO | Ricchezza e padronanza lessicale | .../10 | | |
| | Correttezza grammaticale (ortografia, morfologia, sintassi) | .../10 | | |
| | Uso corretto ed efficace della punteggiatura | .../10 | | |
| CONOSCENZE/RIFLESSIONE CRITICA | Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali | .../10 | | |
| | Espressione di giudizi critici e valutazioni personali | .../10 | | |
| COMPRESIONE – ANALISI INTERPRETAZIONE | Rispetto dei vincoli posti nella consegna | .../10 | | |
| | Individuazione corretta di tesi e argomentazioni presenti nel testo proposto | .../10 | | |
| | Capacità di sostenere con coerenza un percorso ragionativo adoperando connettivi pertinenti | .../10 | | |
| | Correttezza e congruenza dei riferimenti culturali utilizzati per sostenere l'argomentazione | .../10 | | |
| Alunno/a | | Punteggi ** |/100 | .../20 |
| | | Voto finale in 10mi ** | | .../10 |

- Per definire i livelli di punteggio si considerino come sufficienti i seguenti: 60/100; 12/20; 6/10.
- Il punteggio si intende calcolato in 100esimi come da QUADRO DI RIFERIMENTO allegato a DM 26/11/2018 NOTA 19890 – la conversione in 20esimi prevede la divisione per 5, mentre la valutazione in 10mi prevede la successiva divisione per 2.

AS 2019/2020– IPSEOA TOR CARBONE
Griglia di valutazione Prima prova scritta
Tipologia B – Analisi e produzione di un testo argomentativo

| Indicatori generali specifici | Descrittori * | Valutazione | | | | |
|--|---|-----------------------------|---|--|---|---|
| STRUTTURA | Ideazione, pianificazione e organizzazione del testo | Efficaci e puntuali 10-9 | Nel complesso efficaci e puntuali 8-7 | Parzialmente efficaci e puntuali 6-5 | Confuse e non puntuali 4-3 | Del tutto confuse e non puntuali 2-1 |
| | Coesione e coerenza testuale | Complete 10-9 | Adeguate 8-7 | Parziali 6-5 | Scarse 4-3 | Assenti 2-1 |
| GRAMMATICA/LESSICO | Ricchezza e padronanza lessicale | Presente e completa 10-9 | Adeguate 8-7 | Poco presente e parziale 6-5 | Scarse 4-3 | Assenti 2-1 |
| | Correttezza grammaticale (ortografia, morfologia, sintassi) Uso corretto ed efficace della punteggiatura | Completa e presente 10-9 | Adegua (con imprecisioni e alcuni errori non gravi); complessivamente presente 8-7 | Parziale (con imprecisioni e alcuni errori gravi); parziale 6-5 | Scarsa (con imprecisioni e molti errori gravi); scarso 4-3 | Assente; assente 2-1 |
| CONOSCENZE/RIFLESSIONE CRITICA | Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali | Presente 10-9 | Adeguate 8-7 | Parzialmente presenti 6-5 | Scarse 4-3 | Assenti 2-1 |
| | Espressione di giudizi critici e valutazioni personali | Corrette e presenti 10-9 | Nel complesso presenti e corrette 8-7 | Parzialmente presenti e/o parzialmente corrette 6-5 | Scarse e/o scorrette 4-3 | Assenti 2-1 |
| COMPRESIONE – ANALISI INTERPRETAZIONE | Rispetto dei vincoli posti nella consegna | Completo 10-9 | Adeguate 8-7 | Parziale 6-5 | Scarso 4-3 | Assente 2-1 |
| | Individuazione corretta di tesi e argomentazioni presenti nel testo proposto | Completa 10-9 | Adeguate 8-7 | Parziale 6-5 | Scarsa 4-3 | Assente 2-1 |
| | Capacità di sostenere con coerenza un percorso ragionativo adoperando connettivi pertinenti | Completa 10-9 | Adeguate 8-7 | Parziale 6-5 | Scarsa 4-3 | Assente 2-1 |
| | Correttezza e congruenza dei riferimenti culturali utilizzati per sostenere l'argomentazione | Presente 10-9 | Nel complesso presente 8-7 | Parziale 6-5 | Scarsa 4-3 | Assente 2-1 |
| Alunna/o | Punteggi ** | | | | | |
| | Voto finale in 10mi ** | | | | | |

| AS 2019/2020 – IPSEOA TOR CARBONE | | | | |
|---|---|------------------------|----------------|----------------|
| Griglia di valutazione Prima prova scritta | | | | |
| Tipologia C – Riflessione critica di carattere espositivo-argomentativo su tematiche di attualità | | | | |
| Indicatori generali specifici | Descrittori * | Punti | Punti 20/20 | Punti 10/10 |
| STRUTTURA | Ideazione, pianificazione e organizzazione del testo | .../10 | | |
| | Coesione e coerenza testuale | .../10 | | |
| GRAMMATICA/LESSICO | Ricchezza e padronanza lessicale | .../10 | | |
| | Correttezza grammaticale (ortografia, morfologia, sintassi) | .../10 | | |
| | Uso corretto ed efficace della punteggiatura | .../10 | | |
| CONOSCENZE/RIFLESSIONE CRITICA | Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali | .../10 | | |
| | Espressione di giudizi critici e valutazioni personali | .../10 | | |
| COMPRENSIONE – ANALISI INTERPRETAZIONE | Comprensione corretta della traccia | .../10 | | |
| | Pertinenza del testo rispetto alla traccia e coerenza nella formulazione del titolo e dell'eventuale paragrafazione | .../10 | | |
| | Sviluppo ordinato e lineare dell'esposizione | .../10 | | |
| | Correttezza e articolazione delle conoscenze e dei riferimenti culturali | .../10 | | |
| Alunno/a | | Punteggi ** |/100 | .../20 |
| | | Voto finale in 10mi ** | | .../10 |

- Per definire i livelli di punteggio si considerino come sufficienti i seguenti: 60/100; 12/20; 6/10.
- Il punteggio si intende calcolato in 100esimi come da QUADRO DI RIFERIMENTO allegato a DM 26/11/2018 NOTA 19890 – la conversione in 20esimi prevede la divisione per 5, mentre la valutazione in 10mi prevede la successiva divisione per 2.

AS 2019/2020– IPSEO TOR CARBONE

Griglia di valutazione Prima prova scritta

Tipologia C – Riflessione critica di carattere espositivo-argomentativo su tematiche di attualità

| Indicatori generali specifici | Descrittori * | Valutazione | | | | |
|--|---|-----------------------------|---|--|---|---|
| STRUTTURA | Ideazione, pianificazione e organizzazione del testo | Efficaci e puntuali 10-9 | Nel complesso efficaci e puntuali 8-7 | Parzialmente efficaci e puntuali 6-5 | Confuse e non puntuali 4-3 | Del tutto confuse e non puntuali 2-1 |
| | Coesione e coerenza testuale | Complete 10-9 | Adeguate 8-7 | Parziali 6-5 | Scarse 4-3 | Assenti 2-1 |
| GRAMMATICA/LESSICO | Ricchezza e padronanza lessicale | Presente e completa 10-9 | Adeguate 8-7 | Poco presente e parziale 6-5 | Scarse 4-3 | Assenti 2-1 |
| | Correttezza grammaticale (ortografia, morfologia, sintassi) Uso corretto ed efficace della punteggiatura | Completa e presente 10-9 | Adegua (con imprecisioni e alcuni errori non gravi); complessivamente presente 8-7 | Parziale (con imprecisioni e alcuni errori gravi); parziale 6-5 | Scarsa (con imprecisioni e molti errori gravi); scarso 4-3 | Assente; assente 2-1 |
| CONOSCENZE/RIFLESSIONE CRITICA | Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali | Presente 10-9 | Adeguate 8-7 | Parzialmente presenti 6-5 | Scarse 4-3 | Assenti 2-1 |
| | Espressione di giudizi critici e valutazioni personali | Corrette e presenti 10-9 | Nel complesso presenti e corrette 8-7 | Parzialmente presenti e/o parzialmente corrette 6-5 | Scarse e/o scorrette 4-3 | Assenti 2-1 |
| COMPRESIONE – ANALISI INTERPRETAZIONE | Comprensione corretta della traccia | Completa 10-9 | Adegua 8-7 | Parziale 6-5 | Scarsa 4-3 | Assente 2-1 |
| | Pertinenza del testo rispetto alla traccia e coerenza nella formulazione del titolo e dell'eventuale paragrafazione | Completa 10-9 | Adegua 8-7 | Parziale 6-5 | Scarsa 4-3 | Assente 2-1 |
| | Sviluppo ordinato e lineare dell'esposizione | Completa 10-9 | Adegua 8-7 | Parziale 6-5 | Scarsa 4-3 | Assente 2-1 |
| | Correttezza e articolazione delle conoscenze e dei riferimenti culturali | Presente 10-9 | Nel complesso presente 8-7 | Parziale 6-5 | Scarsa 4-3 | Assente 2-1 |
| Alunna/o | Punteggi ** | | | | | |
| | Voto finale in 10mi ** | | | | | |



Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca

ESAME DI STATO DI ISTRUZIONE SECONDARIA SUPERIORE

Indirizzo: IPEN – SERVIZI PER L'ENOGASTRONOMIA E L'OSPITALITÀ ALBERGHIERA
ARTICOLAZIONE ENOGASTRONOMIA

Tema di: LABORATORIO DI SERVIZI ENOGASTRONOMICI – SETTORE CUCINA e
SCIENZA E CULTURA DELL'ALIMENTAZIONE

L'alimentazione: il nuovo profilo del consumatore di beni alimentari

TESTO INTRODUTTIVO

Antropologia alimentare: il consumatore di oggi

Ci troviamo davanti ad un'epoca eccezionalmente viva, ricca di grandi trasformazioni. Ma chi è il consumatore del terzo millennio?

Il consumatore di oggi ha cambiato pelle. È autonomo, accorto, informato e molto scaltro. Fornito di maggiori canali d'informazione, ha accresciuto il suo potere nei confronti delle imprese, esercitando, in tal modo e di continuo, la sua sopraggiunta "sovranità".

Oggi, difatti, si parla sempre più di prosumer* (produttore-consumatore), ossia di colui che, svincolandosi dal classico ruolo passivo, assume un incarico più attivo nel processo che coinvolge le fasi di creazione, produzione, distribuzione e consumo di un dato prodotto.

È un interlocutore molto meno ingenuo, le sue aspettative sono molto alte [...]

Il modello emergente di cliente è quello di godere di un'alimentazione e uno stile di vita sani, oggi sempre più identificati con le regole indicate nella nuova piramide alimentare che, per la prima volta, evidenzia, alla base, anche l'importanza di attività fisica, di convivialità del pasto, stagionalità del prodotto, utilizzo più assiduo di cibi locali.

L'aspetto più innovativo della nuova piramide riguarda il controllo che non si traduce nell'esclusione drastica degli alimenti, percepiti come rischiosi (alcool, grassi, dolci, etc.), ma nella riduzione della quantità e nell'alleggerimento dei piatti.

I nuovi valori nutrizionali vanno incontro alle tendenze sul cibo di tipo salutistico, non disgiunte dal desiderio, però, di nuovi edonismi**. Il cibo deve essere anche creatività gastronomica, soddisfazione e recupero etnico.

Il cliente del terzo millennio, avendo "ciclopiche" fonti a cui attingere, a seconda dei propri bisogni di spesa, si colloca da osservatore attento verso il ristorante, ponendosi domande sul perché dovrebbe scegliere quel prodotto, anziché un altro, sulla sua disponibilità a spendere quanto gli viene richiesto e sui vantaggi che, in virtù dell'acquisto fatto, ne deriverebbero.

Abbiamo, quindi, un superamento della vecchia concezione: il consumatore non acquista più solo per realizzare un bisogno insoddisfatto, ma per sperimentare una nuova esperienza, al fine di costruirsi una propria identità, una propria personalità, il proprio "io". [...]

Come spiega Kotler***, "le imprese, dunque, devono passare da una filosofia 'produci-e-vendi' alla filosofia 'ascolta-e-rispondi', ampliando la propria concezione della funzione del valore dei clienti e mirando a soddisfare le loro esigenze, nel modo più comodo ed efficace, minimizzando il tempo e le energie che il cliente deve dedicare alla ricerca, all'ordine e al ricevimento di beni e servizi. [...]"



Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca

ESAME DI STATO DI ISTRUZIONE SECONDARIA SUPERIORE

Indirizzo: IPEN – SERVIZI PER L'ENOGASTRONOMIA E L'OSPITALITÀ ALBERGHIERA
ARTICOLAZIONE ENOGASTRONOMIA

Tema di: LABORATORIO DI SERVIZI ENOGASTRONOMICI – SETTORE CUCINA e
SCIENZA E CULTURA DELL'ALIMENTAZIONE

N.B.

***prosumer:** il termine inglese <prosumer> è stato introdotto da Alvin Toffler, studioso dei cambiamenti in atto nella società contemporanea. Nell'opera *“La terza ondata”* (1980) sostiene che il **“consumer”** (consumatore) oggi non si limita a comprare e consumare, ma è anche un **“producer”** (produttore), perché partecipa ai processi di produzione. Il termine “prosumer”, infatti, risulta dalla fusione di due parole <producer + consumer>. Questo si verifica anche nell'alimentazione e nella ristorazione.

**** edonismo:** vuol dire fare della <ricerca del piacere> il fine dei propri comportamenti.

***** Philip Kotler:** viene considerato oggi uno dei maggiori esperti delle strategie di marketing.

(Fonte: da *“Accademia italiana di Gastronomia e Gastrosofia”*, in:
www.taccuinigastrosofici.it/ita/news/.../il-nuovo-consumatore-a-tavola.html, 13/07/2019)

Al candidato si chiede di dar prova delle sue conoscenze e competenze, rispondendo ai quesiti e alle consegne in tutti i punti successivi.

A) Con riferimento alla comprensione del testo introduttivo, utile a fornire informazioni e stimoli alla riflessione, il candidato risponda alle seguenti questioni:

- Nel testo si sostiene che *“Il consumatore di oggi ha cambiato pelle”*. Per quali ragioni?
- Proprio perché oggi il consumatore non si limita a cibarsi, ma chiede dei prodotti che abbiano determinate caratteristiche, nel testo si afferma che *“Il modello emergente di cliente è quello di godere di un'alimentazione e uno stile di vita sani”*. Quali sono, secondo l'autore dell'articolo, oggi gli orientamenti del cliente nella ristorazione?
- Le imprese che operano nel settore della ristorazione devono dare spazio alle esigenze del cliente. Per questo si dice nel testo che bisogna *“passare dal modello “produci-e-vendi” al modello “ascolta-e-rispondi”*. Cosa significa secondo te? Spiegalo, anche con un esempio.

B) Con riferimento alla produzione di un testo, il candidato, utilizzando le conoscenze acquisite, riferisca nozioni e informazioni che ritiene importanti per mettere al centro della ristorazione il cliente con i suoi bisogni e le sue preferenze.

In particolare, il candidato:

- a) scelga un piatto (primo o secondo) tipico della propria regione e ne analizzi la qualità nutrizionale:
 - tipologia dei macronutrienti in esso contenuti, con i livelli di assunzione di riferimento e specificando la loro funzione nell'organismo;
 - due micronutrienti, a scelta, riportando la relativa funzione nell'organismo;



Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca

ESAME DI STATO DI ISTRUZIONE SECONDARIA SUPERIORE

Indirizzo: IPEN – SERVIZI PER L'ENOGASTRONOMIA E L'OSPITALITÀ ALBERGHIERA
ARTICOLAZIONE ENOGASTRONOMIA

Tema di: LABORATORIO DI SERVIZI ENOGASTRONOMICI – SETTORE CUCINA e
SCIENZA E CULTURA DELL'ALIMENTAZIONE

- b) identifichi due potenziali contaminanti che potrebbero essere presenti nel piatto tipico scelto nel punto precedente e, per uno solo, riporti la potenziale causa della contaminazione e gli effetti sulla salute del consumatore.
- C) Con riferimento alla padronanza delle conoscenze fondamentali e delle competenze tecnico – professionali conseguite, il candidato ipotizzi di dover predisporre un menu tipico di una regione italiana e di doverlo adattare alle esigenze di una comitiva di giovani tra i 15 e i 18 anni:
- predisponga, in maniera motivata, un menu che sia nutrizionalmente equilibrato per questa fascia di età (primo piatto, secondo piatto con contorno, dessert);
 - dia le indicazioni necessarie alla <sqadra di cucina> su quali misure debbano essere adottate per garantire la qualità igienico – sanitaria;
 - illustri quali modifiche apporterebbe al menu, se fosse comunicata la presenza di un individuo celiaco.
- D) La prima delle “Linee Guida per una sana alimentazione italiana” recita “*Controlla il peso e mantieniti sempre attivo*”. Svolgi un breve commento a questa indicazione.

Per i punti C) e D) è data facoltà al candidato di fare riferimento a esperienze condotte nel laboratorio del proprio Istituto o maturate anche nell'ambito dei percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento.

Durata massima della prova – prima parte: 4 ore.

La prova si compone di due parti. La prima è riportata nel presente documento ed è predisposta dal MIUR mentre la seconda è predisposta dalla Commissione d'esame in coerenza con le specificità del Piano dell'offerta formativa dell'istituzione scolastica e della dotazione tecnologica e laboratoriale d'istituto.

È consentito l'uso di manuali tecnici e di calcolatrici scientifiche e/o grafiche purché non siano dotate di capacità di calcolo simbolico (O.M. n. 205 Art. 17 comma 9).

È consentito l'uso del dizionario della lingua italiana.

È consentito l'uso del dizionario bilingue (italiano-lingua del paese di provenienza) per i candidati di madrelingua non italiana.

Non è consentito lasciare l'Istituto prima che siano trascorse 3 ore dalla dettatura del tema.



Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca

1209 – ESAME DI STATO DI ISTRUZIONE SECONDARIA SUPERIORE

Indirizzo: IPPD – SERVIZI PER L'ENOGASTRONOMIA E L'OSPITALITÀ
ALBERGHIERA ARTICOLAZIONE ENOGASTRONOMIA
OPZIONE PRODOTTI DOLCIARI ARTIGIANALI E INDUSTRIALI

Prova Interdisciplinare di

LABORATORIO DI SERVIZI ENOGASTRONOMICI – settore PASTICCERIA

SCIENZA E CULTURA DELL'ALIMENTAZIONE, ANALISI E CONTROLLI MICROBIOLOGICI
DEI PRODOTTI ALIMENTARI

Classe: 5° E

Candidato/a:

Il candidato svolga la seconda parte della seconda prova scritta

- **Il candidato descriva, dettagliando ingredienti e metodi di realizzazione, una ricetta della cultura dolciaria italiana, realizzata durante il percorso di studi, ne specifichi il metodo di conservazione e la relativa shelf life.**
- **In riferimento alla ricetta scelta dal candidato, si elabori la stessa in chiave moderna, riportando le preparazioni che compongono il piatto con relativi ingredienti e metodi di preparazione, si tenga conto dell'inserimento di prodotti alternativi, guarnizioni, nuove tecniche e attrezzature moderne, si proponga inoltre, una bozza a mano libera della presentazione del piatto.**

GRIGLIA di Valutazione per l'attribuzione dei punteggi - SECONDA PROVA Esame di Stato con i descrittori

(D.M. 769 del 26 novembre 2018)

| Indicatore (correlato agli obiettivi della prova) | Punteggio max per ogni indicatore (totale 20) | Punteggio Attribuito | Descrittori |
|--|--|-----------------------------|--------------------|
| COMPRESIONE del testo introduttivo o della tematica proposta o della consegna operativa. | 3 | 3 | Adeguata |
| | | 2 | Parziale |
| | | 1 | Scarsa |
| PADRONANZA delle conoscenze relative ai nuclei fondamentali della/delle discipline. | 6 | 6/5 | Adeguata |
| | | 4/3 | Parziale |
| | | 2/1 | Scarsa |
| PADRONANZA delle competenze tecnico professionali evidenziate nella rilevazione delle problematiche e nell'elaborazione delle soluzioni. | 8 | 8/7 | Completa |
| | | 6/5 | Adeguata |
| | | 4/3 | Parziale |
| | | 2/1 | Scarsa |
| CAPACITA' di argomentare, di collegare e di sintetizzare le informazioni in modo chiaro ed esauriente, utilizzando con pertinenza i diversi linguaggi specifici. | 3 | 3 | Adeguata |
| | | 2 | Parziale |
| | | 1 | Scarsa |

Tabella di conversione punteggio/voto

| VOTI IN 10' | VOTI in 20' |
|--------------------|--------------------|
| 10/10 | 20/20 |
| 9/10 | 17-19/20 |
| 8/10 | 15-16/20 |
| 7/10 | 13-14/20 |
| 6/10 | 12/20 |
| 5/10 | 10-11/20 |
| 4/10 | 8-9/20 |
| 3/10 | 6-7/20 |
| 1-2/10 | 2-5/20 |

IPSEOA “TOR CARBONE”

**SERVIZI PER L’ ENOGASTRONOMIA E L’OSPITALITA’
ALBERGHIERA**

ROMA

ESAME DI STATO

Anno scolastico 2019-2020

CLASSE 5° Sez. E – Articolazione Enogastronomia

opzione “*PRODOTTI DOLCIARI ARTIGIANALI ED INDUSTRIALI*”

Griglie di valutazione

ALLEGATO N° 5

al

DOCUMENTO DEL CONSIGLIO DI CLASSE

Valutazione formativa nella Didattica a Distanza (DAD)

1. Griglia unica di valutazione delle prove a distanza

| Griglia unica di valutazione delle prove a distanza | | | | | |
|---|-----------|--------------------|------------------|--|-------------|
| Descrittori di osservazione | Null 1 | Insufficiente 2 | Sufficiente 3 | Buono 4 | Ottimo 5 |
| Padronanza del linguaggio e dei linguaggi specifici | | | | | |
| Rielaborazione e metodo | | | | | |
| Completezza e precisione | | | | | |
| Competenze disciplinari | | | | | |
| Materia: | | | | | |
| Il voto scaturisce dalla somma dei punteggi attribuiti alle quattro voci (max. 20 punti), dividendo successivamente per 2 (voto in decimi). | | | | Somma: / 20 Voto: /10 (= Somma diviso 2) | |

2. Griglia unica di osservazione delle competenze delle attività didattiche a distanza

| Griglia unica di osservazione delle attività didattiche a distanza | | | | | |
|--|-----------|--------------------|------------------|--|-------------|
| Descrittori di osservazione | Null 1 | Insufficiente 2 | Sufficiente 3 | Buono 4 | Ottimo 5 |
| Assiduità (l'alunno/a prende/non prende parte alle attività proposte) | | | | | |
| Partecipazione (l'alunno/a partecipa/non partecipa attivamente) | | | | | |
| Interesse, cura approfondimento (l'alunno/a rispetta tempi, consegne, approfondisce, svolge le attività con attenzione) | | | | | |
| Capacità di relazione a distanza (l'alunno/a rispetta i turni di parola, sa scegliere i momenti opportuni per il dialogo tra pari e con il/la docente) | | | | | |
| Il voto scaturisce dalla somma dei punteggi attribuiti alle quattro voci (max. 20 punti), dividendo successivamente per 2 (voto in decimi). | | | | Somma: / 20 Voto: /10 (= Somma diviso 2) | |

Allegato B Griglia di valutazione della prova orale

La Commissione assegna fino ad un massimo di quaranta punti, tenendo a riferimento indicatori, livelli, descrittori e punteggi di seguito indicati.

| Indicatori | Livelli | Descrittori | Punti | Punteggio |
|---|---------|--|-------|-----------|
| Acquisizione dei contenuti e dei metodi delle diverse discipline del curriculum, con particolare riferimento a quelle d'indirizzo | I | Non ha acquisito i contenuti e i metodi delle diverse discipline, o li ha acquisiti in modo estremamente frammentario e lacunoso. | 1-2 | |
| | II | Ha acquisito i contenuti e i metodi delle diverse discipline in modo parziale e incompleto, utilizzandoli in modo non sempre appropriato. | 3-5 | |
| | III | Ha acquisito i contenuti e utilizza i metodi delle diverse discipline in modo corretto e appropriato. | 6-7 | |
| | IV | Ha acquisito i contenuti delle diverse discipline in maniera completa e utilizza in modo consapevole i loro metodi. | 8-9 | |
| | V | Ha acquisito i contenuti delle diverse discipline in maniera completa e approfondita e utilizza con piena padronanza i loro metodi. | 10 | |
| Capacità di utilizzare le conoscenze acquisite e di collegarle tra loro | I | Non è in grado di utilizzare e collegare le conoscenze acquisite o lo fa in modo del tutto inadeguato | 1-2 | |
| | II | È in grado di utilizzare e collegare le conoscenze acquisite con difficoltà e in modo stentato | 3-5 | |
| | III | È in grado di utilizzare correttamente le conoscenze acquisite, istituendo adeguati collegamenti tra le discipline | 6-7 | |
| | IV | È in grado di utilizzare le conoscenze acquisite collegandole in una trattazione pluridisciplinare articolata | 8-9 | |
| | V | È in grado di utilizzare le conoscenze acquisite collegandole in una trattazione pluridisciplinare ampia e approfondita | 10 | |
| Capacità di argomentare in maniera critica e personale, rielaborando i contenuti acquisiti | I | Non è in grado di argomentare in maniera critica e personale, o argomenta in modo superficiale e disorganico | 1-2 | |
| | II | È in grado di formulare argomentazioni critiche e personali solo a tratti e solo in relazione a specifici argomenti | 3-5 | |
| | III | È in grado di formulare semplici argomentazioni critiche e personali, con una corretta rielaborazione dei contenuti acquisiti | 6-7 | |
| | IV | È in grado di formulare articolate argomentazioni critiche e personali, rielaborando efficacemente i contenuti acquisiti | 8-9 | |
| | V | È in grado di formulare ampie e articolate argomentazioni critiche e personali, rielaborando con originalità i contenuti acquisiti | 10 | |
| Ricchezza e padronanza lessicale e semantica, con specifico riferimento al linguaggio tecnico e/o di settore, anche in lingua straniera | I | Si esprime in modo scorretto o stentato, utilizzando un lessico inadeguato | 1 | |
| | II | Si esprime in modo non sempre corretto, utilizzando un lessico, anche di settore, parzialmente adeguato | 2 | |
| | III | Si esprime in modo corretto utilizzando un lessico adeguato, anche in riferimento al linguaggio tecnico e/o di settore | 3 | |
| | IV | Si esprime in modo preciso e accurato utilizzando un lessico, anche tecnico e settoriale, vario e articolato | 4 | |
| | V | Si esprime con ricchezza e piena padronanza lessicale e semantica, anche in riferimento al linguaggio tecnico e/o di settore | 5 | |
| Capacità di analisi e comprensione della realtà in chiave di cittadinanza attiva a partire dalla riflessione sulle esperienze personali | I | Non è in grado di analizzare e comprendere la realtà a partire dalla riflessione sulle proprie esperienze, o lo fa in modo inadeguato | 1 | |
| | II | È in grado di analizzare e comprendere la realtà a partire dalla riflessione sulle proprie esperienze con difficoltà e solo se guidato | 2 | |
| | III | È in grado di compiere un'analisi adeguata della realtà sulla base di una corretta riflessione sulle proprie esperienze personali | 3 | |
| | IV | È in grado di compiere un'analisi precisa della realtà sulla base di una attenta riflessione sulle proprie esperienze personali | 4 | |
| | V | È in grado di compiere un'analisi approfondita della realtà sulla base di una riflessione critica e consapevole sulle proprie esperienze personali | 5 | |
| Punteggio totale della prova | | | | |

IPSEOA “TOR CARBONE”

**SERVIZI PER L’ ENOGASTRONOMIA E L’OSPITALITA’
ALBERGHIERA**

ROMA

ESAME DI STATO

Anno scolastico 2019-2020

CLASSE 5° Sez. E – Articolazione Enogastronomia

opzione “*PRODOTTI DOLCIARI ARTIGIANALI ED INDUSTRIALI*”

Elaborato concernente le discipline di indirizzo

ALLEGATO N° 6

al

DOCUMENTO DEL CONSIGLIO DI CLASSE

**Elaborato concernente le discipline di indirizzo per gli Esami di Stato
2019/20**

*Disposizioni in riferimento all'art. 17, comma 1, lettera a) dell'O.M. n. 10 del
16/05/2020*

29 MAGGIO 2020

| | ARGOMENTO |
|---|--|
| A | Il candidato descriva la realizzazione dei profiteroles con crema diplomatica alla vaniglia, riporti, inoltre, l'identificazione dei CCP, consideri che, il dolce potrebbe rimanere invenduto per alcuni giorni in vetrina. |
| B | La pasta bomba è una soffice crema spumosa a base di uova, il candidato ne descriva gli usi in pasticceria e descriva i rischi di diversa natura che possano derivare dall'utilizzo delle stesse, descriva, inoltre, le eventuali azioni correttive da mettere in atto. |
| C | Il candidato, prossimo professionista dell'arte dolciaria, elabori un dessert da inserire in un menu mediterraneo, nel rispetto delle indicazioni per una dieta equilibrata di soggetti adulti. |
| D | Il <i>Saccharomyces cerevisiae</i> è un microrganismo che svolge un'azione fondamentale nell'arte dolciaria, se ne descrivano gli usi e il processo metabolico nei prodotti. |
| E | La zuppa inglese è un dolce tipico dell'Italia centrale, l'allievo descriva la realizzazione riportando i diversi elementi che la compongono, descriva, inoltre, i vari elementi presenti che possano creare intolleranze, e i gli eventuali elementi sostitutivi senza cambiare la struttura del dolce. |
| F | Gli zuccheri sono elementi necessari per la produzione di prodotti dolciari, non solo per l'aspetto edulcorante, spesso però, causa di insorgenze di patologie, il futuro pasticcere le descriva ed inserisca gli eventuali rimedi. |
| G | Il candidato descriva la differenza di lievitazione di un prodotto da forno con il lievito compresso e il lievito madre e riporti le possibili intolleranze alimentari connesse ai diversi prodotti utilizzati. |
| H | Il candidato descriva la preparazione della mousse al cioccolato spiegando la funzione dei vari ingredienti e descriva gli eventuali microrganismi che potrebbero contaminare il prodotto. |
| I | Il candidato descriva la preparazione del cornetto all'italiana soffermandosi sull'aspetto qualitativo degli ingredienti e riporti le eventuali frodi alimentari legate al tipo di prodotto. |
| L | Il " <i>Clostridium botulinum</i> " è un batterio pericolosissimo, il candidato lo descriva, spieghi quale prodotto dolciario è maggiormente a rischio e l'eventuale azione preventiva da mettere in campo. |
| M | Il candidato descriva la preparazione del gelato riportando la funzione dei vari ingredienti e ne descriva l'assunzione per una dieta ottimale ed equilibrata |
| N | Il candidato descriva l'intolleranza al lattosio e crei un nuovo bilanciamento per il creme caramel senza lo zucchero in questione. |
| O | Il candidato descriva l'utilizzo, le caratteristiche e la funzione delle uova nei prodotti dolciari, descriva, inoltre, il consumo consigliato secondo gli standard nutrizionali. |
| P | Il candidato descriva la celiachia, riporti tre preparazioni che contengono glutine e le stesse ribilanciate con elementi privi dello stesso |
| R | Il candidato riporti le caratteristiche di una scheda tecnica della farina, specificando bene i diversi punti, e ne descriva i diversi nutrienti contenuti. |
| S | Il candidato descriva le caratteristiche di una dieta ipocalorica e almeno 3 dessert, riportando caratteristiche ed ingredienti, per questa tipologia. |
| T | La crema inglese è utilizzata per diverse preparazioni, il candidato ne descriva gli usi e descriva i rischi di diversa natura che possano derivare da una cattiva conservazione, descriva, inoltre, le eventuali azioni preventive da mettere in atto. |

| | | |
|--|---|---|
| | U | Il burro è il grasso che maggiormente si utilizza in pasticceria, il candidato ne descriva le tipologie, gli usi nei prodotti dolciari, i grassi alternativi per sostituirlo e la eventuale relazione con malattie cardiovascolari e l'obesità. |
| | V | Il candidato descriva il cioccolato in tutti i suoi aspetti e le condizioni per inserirlo in una dieta equilibrata |
| | Z | Il candidato descriva cosa sono le lipoproteine, in quali alimenti si trovano, la caratteristica e la funzionalità nei prodotti dolciari. |
| | | |
| | | |
| | | |
| | | |